Anno 63

Sabato 21 Gennaio 1928 - Anno VI

N. 18

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine,"

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

Le molteplici attività del Regime

La Camera Nazionale della Lana

ROMA, 20.

Da parecchio tempo la Confederazione nazionale fascista degli Agricoltori ha affrontato con i suoi organi sindacali e di studio l'importante questione dei mercati regionali della lana, che si inquadra nel più vasto e complesso problema armentario alla cui risoluzione l'organizzazione degli agricoltori attende. Così il congresso della sezione armentaria della Confederazione degli agricoltori che ebbe luogo il 18 settembre u. s. a Rieti, espresse la volontà precisa degli armentari italiani — i maggiori interessati alla sistemazione dei mercati lanieri — di imporre all'attenzione delle superiori autorità il delicato problema per la sua definitiva soluzione: i quali voti furono espressi subito dopo il congresso industriale laniero a Biella, a cui partecipò, in rappresentanza degli allevatori italiani di ovini, il capo dell'Ufficio organizzazione della Confederazione degli agricoltori. Conseguentemente la questione è stata affrontata dal Consiglio superiore dell'Economia che la esamina tenendo conto dei dati forniti dagli organi sindacali nei loro precedenti studi.

Il Commissario governativo della Camera laziale della lana ha frattanto convocato in Roma i rappresentanti delle associazioni interessate alla risoluzione del problema. La prima riunione ha servito a fissare nelle sue linee generali l'azione che deve essere svolta da tutte le organizzazioni interessate allo scopo di definire la questione. Nella seduta che ha avuto luogo martedì scorso sotto la presidenza del Commissario della Camera laziale della lana, dott. Fetticchia, questi ha riferito sullo schema di regolamento per la vendita pubblica della lana, che egli ha elaborato in ogni suo punto. Questo schema è stato discusso da tutti i presenti, in modo che l'accordo su ogni dettaglio è stato pienamente raggiunto, onde è stato dato incarico al dott. Fetticchia di redigere il regolamento nel suo testo definitivo.

A norma di esso, i mercati regionali della lana italiana in Roma ed a Foggia saranno gestiti dalla Camera laziale della lana, a mezzo di un apposito Comitato centrale, composto dal presidente della Camera della lana, da un membro dell'Associazione laniera italiana, da due membri della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, sezione armentari, da due membri della Confederazione nazionale dei sindacati fascisti agricoli, da un membro degli Istituti di credito finanziatori. Sarà inoltre costituito in ognuno dei mercati regionali un Sottocomitato per la gestione del mercato della lana.

Un'altra seduta sarà tenuta il 20 gennaio per definire l'organizzazione della Camera della lana.

I dirigenti sindacali elemento selettivo

Il principio della nomina dei dirigenti sindacali attraverso normali elezioni da parte dei soci, continua a sempre più affermarsi nella pratica attività delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori. La formazione degli organi direttivi delle organizzazioni sindacali legalmente riconosciute, è infatti prevista dalla legge e dal regolamento sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro e dagli statuti delle organizzazioni stesse, compilati in conformità di legge. Così per i Consigli direttivi delle organizzazioni, come per i presidenti e segretari, è prevista, oltre alla nomina diretta, la possibilità della nomina per elezione da parte dei soci, nomina che deve tuttavia riportare la approvazione dei competenti organi ministeriali e che può essere sempre revocata o annullata quando per gravi motivi se ne manifesti la necessità, come prescrivono gli articoli 7 ed 8 della legge 3 aprile 1926. Si uniformano a questo sistema di scelta con modalità variabili, gli statuti di tutte le Confederazioni, delle Federazioni od Unioni o Sindacati ad esse aderenti. Si può quindi affermare che un sano metodo elettivo nei sindacati si dimostra essere in piena armonia coi principii e le esigenze politiche del fascismo.

Il «Giornale d'Italia» in proposito osserva:

«*Con ciò non si impegna direttamente la responsabilità dello Stato, e viene lasciata alle organizzazioni sindacali la necessaria elasticità per un rinnovamento continuo e operoso dei loro elementi direttivi, consentendo da un lato l'eliminazione dei dirigenti che si sono mostrati inetti, dall'altro l'affermazione degli elementi che alla scuola sindacale si sono andati formando e perfezionando. Con ciò, inoltre, si attua il principio che il diritto di organizzarsi non deve essere disgiunto dal diritto di poter pervenire alla dirigenza delle organizzazioni, come fu or non è molto ribadito dal Gran Consiglio*».

Le assicurazioni contro le malattie

Un'altra notevole applicazione dei principii sanciti dalla Carta del Lavoro è rappresentata dall'opera che il Ministero delle Corporazioni e quello della Economia Nazionale hanno intrapreso per attuare nel più vasto modo possibile le assicurazioni contro le malattie per tutti i lavoratori. A tale proposito è opportuno ricordare che in una sua sessione dello scorso anno, il Consiglio Superiore dell'Economia votò un ordine del giorno col quale si chiedeva l'applicazione della norma 27ª della Carta del Lavoro, che sancisce appunto il principio dell'assicurazione contro le malattie. Nell'attesa si proponeva intanto che venissero intensificate tutte le iniziative che si proponessero la creazione di nuove Casse mutue delle malattie.

Ora il Ministero dell'Economia ed il Ministero delle Corporazioni, convinti della necessità di non più tardare l'applicazione di un tale importantissimo enunciato della Carta del Lavoro, hanno deciso di costituire una Commissione, a cui sarà affidato l'incarico di preparare un piano organico dell'opera da svolgere, sia attraverso il funzionamento delle Casse mutue esistenti o da costituirsi, sia con altre forme di attività diretta a realizzare in pieno l'assicurazione contro le malattie. Tale Commissione sarà costituita dai rappresentanti dei due Ministeri e dai rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori. Le Confederazioni sindacali interessate sarebbero invitate in questi giorni a designare i propri rappresentanti dimodochè il lavoro di preparazione di nuove attività sociali a favore dei lavoratori potrà essere al più presto iniziato. Non è chi non veda quale importanza potrà assumere l'assicurazione contro le malattie ai fini della sempre maggiore elevazione materiale e morale delle categorie lavoratrici, che costituisce una delle più essenziali direttive del regime.

Il monito incitatore di Mussolini nei Fasci e negli Uffici

Il Segretario Generale del Partito, on. Turati, ha diretto ai Segretari delle Federazioni provinciali fasciste questa circolare:

«In ogni sede di Fascio o di Circolo rionale, in ogni ufficio, devono essere affisse le parole colle quali il Duce conchiuse la risposta al Direttorio del Partito, che gli consegnava la tessera del Partito. Ecco il testo preciso:

«*Riprendiamo senza indugio il lavoro. Con entusiasmo, con fraternità, con quell'assoluta dedizione di se stessi alla Patria e al Fascismo, per cui il Partito Nazionale Fascista sta trasformandosi nell'ordine e nella perfetta obbedienza. Da questa nostra grande fatica, sorgeranno le fresche, numerose generazioni, che prepariamo, cioè uomini di scarse parole, di freddo coraggio, di tenace laboriosità, di cieca disciplina, del tutto irriconoscibili dagli Italiani di ieri. E' con virtù che l'Italia fascista si farà largo nel mondo*».

Il tesseramento fascista

ROMA, 20.

Il tesseramento fascista procede con particolare rapidità. Centinaia di migliaia di tessere sono già state prelevate dalla Segreteria generale amministrativa e le continue quotidiane richieste fanno prevedere per il termine fissato del 30 gennaio che il tesseramento sarà esaurito.

Il nuovo Codice di Commercio
Pareri e voti della Società per azioni

ROMA, 20.

L'Associazione delle Società italiane per azioni ha indirizzato a tutte le associate una serie di quesiti perchè esprimano il loro parere e perchè concretino le loro osservazioni su molti punti del progetto del nuovo Codice di Commercio per la parte riguardante le società per azioni. Le domande formulate sono numerose e vengono accompagnate da un accenno illustrativo che permette di formarsi un'idea completa ed esatta della portata della questione. Il materiale che verrà raccolto in questo modo sarà molto importante in quanto rappresenterà le risultanze dell'esperienza pratica degli organismi azionari e potrà costituire un apporto cospicuo di elementi informativi per la definizione delle norme in corso di elaborazione.

Intanto la somma delle dichiarazioni ricevute sarà esaminata e discussa in seno alla Giunta dell'Associazione e quindi verrà opportunamente coordinata e largamente illustrata per essere sottoposta in un nutrito memoriale al Ministero della Giustizia.

L'Associazione, nel dare comunicazione di quanto sopra alle associate, ha fatto un interessante promesso:

«Ci è noto — dice l'Associazione — che il Ministro Guardasigilli desidera che il progetto per il nuovo Codice abbia la massima diffusione e gradisce le discussioni e le proposte che al medesimo si riferiscono. Fra tutte avranno certo una importanza particolarissima quelle delle società azionarie e siamo sicuri che esse saranno tenute presenti nella redazione definitiva del nuovo Codice».

Comunicati del Ministero delle Corporazioni

ROMA, 20.

Il Ministero delle Corporazioni comunica:

S. E. il Capo del Governo, Ministro per le Corporazioni ha firmato in data odierna i decreti coi quali nomina il co. avv. Piero Focaccia a segretario della Federazione Nazionale Fascista per l'industria del cemento calce e gesso, il dott cav. Antonio Todisco a segretario della Federazione Nazionale dell'Industria mineraria, il signor Andrea Rebora a Presidente dell'Unione Industriale per la provincia di Piacenza, L'avv. Achille Vago a segretario della Federazione nazionale dell'Industria della ceramica ed affini e i signori Capitano Parido Magin e Filomeno Vitale rispettivamente a segretari generali degli uffici provinciali di Firenze e Catania dipendenti dalla Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti.

Lo stesso Ministero comunica:

S. E. il Capo del Governo, Ministro delle Corporazioni ha istituito con decreto in data odierna una Commissione consultiva per la disciplina delle contribuzioni sindacali della quale sono chiamati a far parte: un consigliere di Cassazione, il Direttore generale del Lavoro e della Previdenza Sociale, un funzionario della Direzione generale delle Imposte Dirette, un Direttore generale delle Assicurazioni professionali, il Capo divisione competente del Ministero delle Corporazioni. Della Commissione fanno anche parte i rappresentanti delle Confederazioni interessate i quali intervengono alle sedute soltanto per la trattazione delle questioni di competenza di ciascuna di esse.

La Commissione è presieduta dal Sottosegretario di Stato per le Corporazioni. Questa sera alle 20.45 il Sottosegretario alle Corporazioni on. Bottai è partito per Milano ove domani assisterà alla riunione dei Direttori della Lombardia. L'on. Bottai inaugurerà domenica un corso di diritto cooperativo presso l'Istituto Fascista di cultura con una conferenza sugli aspetti economici e morali della Carta del Lavoro.

La ricostituzione della Commissione censuaria centrale

ROMA, 20.

Con R. Decreto odierno si è provveduto alla ricostituzione della Commissione censuaria centrale della quale è presidente S. E il Ministro delle Finanze, Vicepresidente il sen. Mayer. Membri effettivi sono: Partoli barone gr. uff. Antonio, Biscaro gr. uff. Girolamo Presidente di sezione alla Corte di Cassazione di Roma; Bordiga gr. uff. prof. Oreste ordinario a riposo di economia rurale estimo e contabilità agraria alla R. Scuola superiore di agricoltura di Portici, Cantini comm. prof. dott. Oddone, Medaglia d'oro, docente di politica e legislazione economica all'Università di Roma, Fontana gr. uff. Attilio deputato al Parlamento, Lobianco gr. uff Francesco vice avvocato erariale generale; Michelini Tocci comm. avv. Agostino, Niccoli cav. di gr. croce dott. Ugo, direttore generale delle Imposte dirette; Novelli comm. prof. Novello, direttore della Stazione sperimentale di risicultura di Vercelli; Rampazzi gr. uff. ing Angelo, presidente di sezione nel Consiglio superiore LL. PP.; Serpieri on. prof. Arrigo, direttore generale del R. Istituto superiore Forestale di Firenze. Membri supplenti: Cosolo cav. dott. Gino, Presidente di sezione nel Consiglio provinciale dell'Economia di Trieste; Mariani comm. dott. prof. Mario, Ispettore generale al Ministero della Economia Nazionale; Vivenza comm. prof. Alessandro, Direttore della R. Scuola Superiore di Agricoltura di Perugia. Segretario il comm. dott. Lucio Luciani.

Il reddito dominicale dei terreni e l'imposta complementare progressiva

ROMA, 20.

Con Decreto di S. E. il Ministro delle Finanze è stato stabilito che la valutazione del reddito dominicale dei terreni ai fini dell'applicazione dell'imposta complementare progressiva sul reddito per l'anno 1928 si effettua moltiplicando per tre l'estimo censuario risultante dal catasto.

Ministri, Sottosegretari e S. E. Turati partiti per Milano

ROMA, 20.

Questa sera sono partiti per Milano il Ministro dell'Economia Nazionale S. E. Belluzzo, i Sottosegretari di Stato on Conte Suardo, on. Bisi, S. E. Turati, Segretario Generale del P. N. F., i Vicesegretari on. Starace e on. Ricci e il Segretario generale amministrativo comm. Marinelli.

Il Duce convoca per il 1° Febbraio il Gran Rapporto dei Capi della Milizia

ROMA, 20.

L'Ufficio Stampa del Comando Generale della Milizia comunica:

Il primo febbraio, in occasione del V. anniversario della costituzione della Milizia, S. E il Capo del Governo e Comandante della Milizia terrà gran rapporto dei Comandanti di zona, dei Capi di Stato Maggiore delle zone, dei Comandanti di Legione di Milizia ordinaria, ferroviaria, portuaria, forestale e dei nuclei postelegrafonici. Il gran rapporto avrà luogo alla Caserma Mussolini, gli ufficiali indosseranno la grande uniforme con decorazioni.

Dopolavoristi a Tripoli

VENEZIA, 20.

Nel prossimo febbraio, organizzata dalla Compagnia Italiana Turismo, avrà luogo una gita collettiva dei Dopolavoristi di Venezia in occasione della grande Fiera Campionaria.

Non dubitiamo che anche il Dopolavoro di Udine cercherà, o da solo o di concerto con altri Enti affini, di promuovere una escursione sino a Tripoli per far conoscere ai nostri comprovinciali la nuova nostra colonia.

Pensioni di guerra e polizze per i Combattenti

ROMA, 20.

Anche nel 1927 come negli anni precedenti i lavori inerenti alle pensioni di guerra e alle polizze per i combattenti sono continuati presso la competente Direzione generale colla massima intensità. Superato il periodo delle innumerevoli domande di prima liquidazione e della revisione generale per l'applicazione della legge di riforma, permane tuttavia la necessità di adottare un ingente numero di provvedimenti in campo così vasto e delicato. Durante l'anno 1927 infatti sono stati emessi per pensioni di guerra n. 132.971 decreti così distinti: 33 mila per definizione di nuove domande riferentesi per la maggior parte a pensioni di riversibilità, 47.559 per rinnovazioni di assegni di invalidità venuti a scadenza, 52.412 per nuove operazioni su pratiche già definite in seguito a domande per aggravamento a richieste di nuovi benefici a revisioni varie in relazione a nuovi elementi acquisiti. Ai fini delle liquidazioni di cui trattasi furono sottoposti a visita sanitaria 63.790 individui e cioè 55.311 invalidi e 8.479 congiunti di caduti; 15.134 appellarono alla Commissione medica superiore. Inoltre furono spediti 165.160 ruoli di pagamento. Le domande di polizze gratuite per i combattenti definite nell'anno ascendono a 102.686.

Ferrarin e Del Prete preparano il "raid„ Roma-Buenos Ayres

ROMA, 20.

Secondo notizie da New York l'ingegnere Veniero D'Annunzio, secondogenito del Poeta-Soldato, ritornato in America da un viaggio in patria, intervistato dai giornali, ha dato un ampio riassunto del programma aviatorio che si propone di svolgere l'Italia nel 1928 con lo stimolo potente del Duce che ha in cima ai suoi pensieri l'azione dinamica dell'ala italiana. L'ing. D'Annunzio, che è anche aviatore, ha visitato tutti i cantieri di aviazione dell'Italia e ne ha descritto l'intenso fervore. Quindi ha fatto le seguenti dichiarazioni, di cui non siamo in grado di garantire la esattezza, e che pertanto vi trasmettiamo a titolo di cronaca:

«In Italia vengono seguite col più grande interesse le prove dei motori «Wright» e dei motori «Pratt» e «Whitney»: avremo motori con raffreddamento ad aria e con i cilindri in linea. Uno degli eventi dell'aviazione italiana per il 1928 sarà il «raid» tra Roma e Buenos Aires che si prefigge di compiere il capitano Arturo Ferrarin, uno dei grandi «assi» d'Italia, con un monoplano «Savoia» monomotore che avrà seimila miglia di autonomia. Il monoplano sarà azionato da un motore «Isotta-Fraschini» di 500 HP di forza, e sarà formato in modo da galleggiare perfettamente, se eventualmente dovesse ammarare. Nel suo «raid» si dice che Arturo Ferrarin avrà per compagno il capitano Del Prete, che fu compagno di De Pinedo nel «raid» del «Santa Maria». Il volo avrà luogo nella prossima primavera e il punto di partenza è Roma. Per il decollaggio dell'apparecchio è in costruzione uno speciale piano inclinato».

Cento mila lire di un incognito alla Maternità ed Infanzia

ROMA, 20.

Il R. Commissario per la straordinaria gestione dell'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia, fece istanza al Ministro dello Interno che l'Opera stessa, fosse autorizzata ad accettare l'elargizione di lire 100.000 fatte «brevi manu» da un benefattore, con l'esplicata condizione che il suo nome non venisse in alcun modo reso pubblico. S. E. il Ministro dell'Interno, accettando l'istanza, ha disposto con suo decreto che l'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia è autorizzata ad accettare l'elargizione di L. 100.000 fatta nel modo sopra indicato.

L'Ambasciata straordinaria uruguaiana giunta a Genova, prosegue per Roma

GENOVA, 20.

Stamane alle ore 10 è giunto il transatlantico «Giulio Cesare» della Navigazione Generale Italiana con a bordo l'Ambasciata straordinaria dell'Uruguay presso S. M il Re composta dello Ambasciatore dott. Pedro Manin Rios, dai Ministri plenipotenziari Pa keko, Romon e Guerra e dalle rappresentanze della Marina e dell'Esercito uruguaiano. A ricevere gli ospiti si trovavano al Ponte dei Mille il Prefetto S. E. Porro, il Podestà on. Broccardi, il generale Bassignano, il Ministro dell'Uruguay a Roma don Diego Ponz, cogli addetti militari e navali e molte personalità della Colonia uruguayana.

Rendevano gli onori un plotone della Milizia portuale. Dopo lo scambio dei saluti la musica ha suonato la Marcia Reale e l'inno uruguayano. La Delegazione uruguayana accompagnata dalle autorità si è recata in automobile alla stazione di dove alle ore 10.20 è partita in treno speciale per Roma.

ROMA, 20.

Stasera alle ore 19.15 col direttissimo proveniente da Genova è giunta alla stazione di Termini l'Ambasciata straordinaria uruguayana. Salutati al loro arrivo dai rappresentanti della Corte e del Ministero degli Esteri, i componenti l'Ambasciata si sono subito recati a Palazzo Chigi ove sono stati ricevuti da S. E. il Capo del Governo che si è trattenuto con loro in cordiale colloquio.

IL PARLAMENTO DELL'IRAK è stato sciolto. Le elezioni avverranno sabato prossimo.

Pubblicazione di decreti nella "Gazzetta Ufficiale,,

ROMA, 20.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica i testi delle seguenti Leggi e Decreti:

— Legge relativa all'approvazione del trattato di alleanza difensiva stipulato in Tirana tra l'Italia e l'Albania il 22 novembre 1927 nonchè del relativo scambio di note.

— Decreto Legge con cui quando risulti da documenti di incontrastabile autenticità che un Cavaliere dell'Ordine al Merito del Lavoro abbia mancato all'onore e propugnato interessi antinazionali, il Ministro per l'Economia Nazionale, sentito il Consiglio dell'Ordine, promuoverà il R. D. di revoca della concessione. Il Decreto di revoca sarà notificato a mezzo di ufficiale giudiziario alla persona contro la quale è emanato intimandolo di cessare di fregiarsi della decorazione di cui viene privata. Del decreto medesimo sarà fatta annotazione sul decreto originale di concessione ed il nome del decorato che sia stato privato della decorazione sarà cancellato dai ruoli dell'Ordine. Quando una sentenza di condanna in materia penale risulti pronunciata contro decorati dell'Ordine al Merito del Lavoro, copia di essa sarà, a cura delle competenti Cancellerie, comunicata al Ministro dell'Economia nazionale pel tramite del Ministero della Giustizia.

— Decreto Legge con cui è prorogato al 19 dicembre 1928 il termine per la temporanea amministrazione dell'Associazione italiana degli albergatori. Il dott. on. Ferruccio Lantini, Deputato al Parlamento, e il gr. uff. Campione sono nominati rispettivamente R. Commissario e Vice R. Commissario per la straordinaria gestione dell'Associazione italiana degli albergatori.

— R. Decreto Legge con cui, in aggiunta al limite di un miliardo di lire assegnato con l'art. 2 del R. D. L. 6 ottobre 1927 N. 1827 è autorizzata la spesa di lire 20 milioni da ascriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero dei L.L. P.P. per l'esercizio 1927-1928 per provvedimenti straordinari in dipendenza dei danni verificatisi nelle province di Sondrio, Bergamo, Brescia e Bolzano in seguito alle alluvioni dell'autunno 1927.

— R. Decreto concernente modificazioni al R. D. 15 agosto 1926 N. 1733 riguardante l'ordinamento del personale dell'Amministrazione delle Poste e Telegrafi.

S. E. Pirelli illustra l'attività della Camera di Commercio Internazionale

BERLINO, 20.

S. E Pirelli, Presidente della Camera di Commercio Internazionale, ha partecipato all'odierna assemblea generale della sezione tedesca ed ha colto la occasione per esporre l'organizzazione e i programma della Camera di Commercio Internazionale da lui presieduta. Dopo aver illustrato l'interdipendenza di tutti i problemi finanziari ed economici e le difficoltà per le quali il mondo e particolarmente l'Europa hanno sofferto negli ultimi anni, S. E. Pirelli ha rammentato l'importantissima azione svolta dalla Camera di Commercio Internazionale nella conferenza economica internazionale di Ginevra del marzo scorso, nonchè le elezioni dei delegati ufficiali della Camera del Comitato consultivo economico creato ultimamente dal Consiglio della Società delle Nazioni.

L'oratore ha comunicato poi che per facilitare i lavori la Camera di Commercio Internazionale ha diviso i suoi compiti in quattro gruppi e cioè: Finanze, Commercio e Industria, trasporti e Questioni giuridiche. Ogni gruppo è a sua volta diviso in diverse Commissioni permanenti e speciali e i lavori delle varie Commissioni vengono coordinati dalla sezione corrispondente del Segretariato generale residente a Parigi.

I funerali del sen. Bensa

GENOVA, 20.

Stamane hanno avuto luogo i funerali del senatore Bensa. Vi hanno partecipato tutte le autorità civili e militari, i senatori Maragliano, Ronco, Nuvolari, Cagni, Raggio, Foggi molti magistrati avvocati studenti e personalità venute anche dalla provincia e da Imperia e da Spezia. Alla Salma che era stata deposta nel cortile della R. Università, il Rettore Magnifico gr. uff. Oresco ha recato l'estremo saluto a nome dei docenti e degli studenti. Il feretro, portato a braccia da otto studenti della Facoltà di legge, è stato quindi deposto in un carro funebre che seguito da un lungo corteo si è avviato verso il camposanto.

Durante una breve sosta in piazza De Ferrari hanno parlato il Podestà on. Broccardi in nome della città di Genova, il sen Maragliano e il prof. Cegliolo Quindi, seguita dagli intimi ha proseguito per il cimitero di Staglieno.

L'arrivo della fidanzata del Duca di Pistoia

TORINO, 20.

I Principi di Arenberg con la Principessa Lidia, fidanzata di S. A. R. il Duca di Pistoia, sono giunti ieri attesi alla ferrovia delle LL. AA. RR. il Principe di Piemonte, dai membri della Famiglia Ducale di Genova presenti a Torino e dalle maggiori autorità cittadine.

I raccolti dei cereali nella Repubblica Argentina

ROMA, 20.

Il Governo argentino ha telegrafato in data 19 gennaio all'Istituto Internazionale di Agricoltura la seconda stima dei raccolti dell'annata 1927-1928. In confronto alle previsioni fatte nel dicembre scorso queste stime portano lievi riduzioni per il frumento da 65.300.000 a 65 milioni di quintali e per la segala da 1.870.000,000 a 1,700.000 di quintali; diminuzioni più forti si registrano invece per l'orzo da 3.700.000 a 3.000.060 di quintali; per l'avena da 9.400.000 a 7.590.000 quintali e per il seme di lino da 21.600.000 a 20.630,000 quintali Nonostante queste riduzioni le nuove stime confermano che i raccolti di questo anno sono particolarmente abbondanti per il frumento, il seme di lino e la segala i cui risultati superano in modo considerevole quelli dell'anno scorso e della media quinquennale precedente, mentre sono alquanto scarsi per l'orzo e per l'avena.

Gli effetti della legge di naturalizzazione in Francia

PARIGI, 20.

Il «Petit Parisien» dice che i primi effetti della nuova legge di naturalizzazione votata nello scorso luglio furono i seguenti: Mentre nel 1926 i naturalizzati francesi furono 45.000, nel 1927 salirono a 81 mila.

Verso l'accordo franco-spagnolo per lo statuto di Tangeri

PARIGI, 20.

Il «Matin» pubblica:

«I negoziati tra la Francia e la Spagna riguardo allo statuto di Tangeri, che sono continuati in questi ultimi tempi per via diplomatica, sembrano sul punto di approdare ad un risultato soddisfacente. I due paesi si sono quasi accordati sulle condizioni che si devono fare alla Spagna per affidarle un compito più attivo nell'amministrazione della zona internazionale. Appena l'intesa sarà raggiunta, sarà possibile informare l'Inghilterra e l'Italia ed accordare a quest'ultima le richieste che ha formulate per essere rappresentata a Tangeri in modo conforme ai suoi interessi. Questo sarà probabilmente il primo punto che De Beaumarchais, il nuovo Ambasciatore a Roma, dovrà trattare nelle sue conversazioni con l'on. Mussolini».

Nel Consiglio di Reggenza Romeno

BUKAREST, 20.

L'Agenzia «Rador» pubblica:

La notizia secondo la quale il generale Frezan prenderebbe nel Consiglio di Reggenza il posto del Patriarca è falso. La questione relativa alla partecipazione di uno specialista di questioni militari nel Consiglio di Reggenza è stata risolta colla presenza del Principe Nicola. E' prova di ciò il fatto che il Consiglio degli Ispettori dell'Esercito si è riunito sotto la sua presidenza.

Incendi ed esplosioni nelle Isole Ebridi
MORTI E FERITI

SUVA (Isole Figi), 20.

L'Alto Commissario britannico a Vila (Isole Ebridi) annuncia che un violento incendio ed una esplosione hanno distrutto a Vila, nella notte dal 17 al 18, diversi depositi francesi. Vi sono dieci morti tra cui sei francesi e un inglese, sette francesi e quindici indigeni gravemente feriti. Poi vi sono altre 36 persone ferite leggermente.

A proposito del concorso fotografico indetto dalla "Luce,,
Un'osservazione

Come avete pubblicato, l'Istituto Nazionale «LUCE», interpretando il pensiero del Capo del Governo, ha indetto un concorso per mille fotografie del Veneto e della Venezia Giulia, di speciale pregio sia per l'inquadratura come per bellezza e interesse.

L'idea è geniale e merita il plauso di tutti e specialmente di quanti si interessano per la maggior conoscenza delle bellezze naturali e artistiche del nostro paese.

Assai opportunamente vedo prescritto che le fotografie non debbono riprodurre i monumenti delle maggiori città, perchè noti alla generalità, ma prendere per soggetto cose pregevoli bensì, ma poco conosciute, illustrando anche i centri minori. E' certo che con questo criterio ci troveremo di fronte a vere rivelazioni, venendo in tal modo in luce opere d'arte o bellezze naturali meravigliose, finora ignote ai più.

Una sola osservazione vorrei fare ed è che il termine per la chiusura del concorso (15 febbraio) è troppo vicino, cosicchè — data anche la stagione inclemente — sarebbe pressochè impossibile agli espositori di presentare fotografie nuove. Si eluderebbe lo scopo primo di un concorso, che è quello di stimolare a produrre di più e di meglio. Mi sembrerebbe pertanto opportuna una proroga del termine del concorso, e riterrei che la proposta dovesse venire accolta volentieri dai preposti all'Istituto «Luce», in quanto verrebbe a valorizzare il concorso in parola.

Mi augurerei del pari che si ammettessero solo fotografie eseguite di recente, sempre allo scopo di favorire una produzione fotografica scelta, ad evitare l'inconveniente rilevato lo scorso settembre ad una Mostra fotografica nell'alto Friuli, dove un distinto fotografo esponeva riproduzioni bellissime e meritatamente ricordate dalla stampa, ma che risalivano, taluna, nientemeno che ad una dozzina di anni or sono!

X. Y.

CRONACA PROVINCIALE

Da FELETTO UMBERTO
Riunione del Comitato per la protezione della Maternità ed Infanzia

(20). — Nella sede municipale si è riunito sotto la Presidenza del benemerito Ufficiale Sanitario e Medico del Comune dott. Lodovico Castellani, il Comitato di Patronato comunale per la protezione della Maternità ed Infanzia.

Erano presenti i signori Manlio Mansutti, Segretario Politico della locale Sezione del P. N. F., Remo Feruglio per la Congregazione di Carità, Maria Blasig, maestra elementare in pensione, Ida Zaina in Gaggia, G. B. Calligaris, Orlando Arturo Cisilino, Viceconciliatore; Don Aleardo Comuzzo, Parroco di Feletto, Francesca Fabretti in Mioni, Augusto Pretto, Segretario Comunale. Parecchi altri membri non intervenuti giustificarono la loro assenza.

Il Presidente dott. Castellani rivolge un fervido saluto a tutti i convenuti e un ringraziamento per essere essi intervenuti alla presente adunanza.

Comunica quindi che alla Presidenza della Federazione Provinciale dell'Opera Nazionale per la Protezione della Maternità e della Infanzia di Udine fu nominato il conte grand. uff. on. Gino di Caporiacco, al quale invia un deferente saluto augurale; saluto al quale si associano tutti i convenuti.

Il Presidente dà quindi un sommario rendiconto dei sussidi finora erogati per conto della Federazione suddetta a famiglie bisognose del Comune.

Essendo rilevata dai presenti la sproporzione di trattamento fra i sussidiati ed a evitare il ripetersi dell'incovenienre, che può generare delle incresciose lamentele, si propone alla Federazione Provinciale che la misura dei sussidi da corrispondersi ai singoli bisognosi sia fissata dal Comitato locale, il quale, trovandosi più a contatto con le famiglie, è in grado di meglio conoscerne i reali bisogni.

Il Presidente informa il Comitato che i sussidi finora ricevuti furono dalla Federazione concessi per i mesi di novembre e dicembre 1927 e di aver già sollecitato la Federazione, perchè siano inviati nuovi fondi per i sussidi da erogarsi nei mesi successivi.

Riferisce inoltre che la Federazione Provinciale con nota 15 dicembre 1927 N. 1503 ha messo a disposizione del Comitato la somma di L. 566,00 da erogarsi direttamente ai richiedenti più bisognosi; che sulla scorta di informazioni fornite da alcuni membri del Comitato la somma stessa fu erogata convenientemente con una somma tutt'ora disponibile di L. 146.

Il Comitato prende atto senza discussione delle fatte erogazioni, proponendo la distribuzione del civanzo.

Alcuni membri ammettono la convenienza di limitare i sussidi in danaro e propongono che essi siano fatti con generi alimentari o con indumenti per bambini, secondo la necessità.

E' quindi ventilata l'idea della istituzione di una cucina economica per evitare che l'egoismo dei genitori venga eventualmente a frustrare lo scopo umanitario propostosi dalla Istituzione.

Si incarica il Segretario Politico di interpellare il Podestà se questi non creda opportuno, coi fondi che eventualmente potrà disporre, il Comitato e con quelli della locale Congregazione di Carità di istituire in paese, una Cucina economica per i bisognosi.

Il Presidente notando che molti sono i bisognosi in questo Comune e che molte sono le domande di sussidio, propone al Comitato il seguente ordine del giorno:

«Il Comitato di Patronato per la Protezione della Maternità e della Infanzia del Comune di Feletto Umberto;

considerato che molte pratiche di sussidio e di ricovero di minorenni inoltrate alla Federazione Provinciale, sono tuttora inevase;

considerato che questo Comune, con popolazione prevalentemente operaia, risente in modo particolare degli effetti della disoccupazione e che in conseguenza molte famiglie vengono a trovarsi prive dello stretto necessario alla vita e che per la inclemenza della stagione molti bambini ammalati non possono godere dei necessari sussidi dietetici e di assistenza domestica se non intervenga largamente la beneficenza pubblica;

fa voti

perchè la Federazione Provinciale abbia ad evadere con sollecitudine le pratiche in corso e a finanziare con maggior larghezza a questo Comitato Comunale, che è continuamente oggetto a domande di sussidio da parte di numerose famiglie, il cui bisogno di aiuto è quanto mai impellente».

Il Comitato approva ad unanimità il proposto ordine del giorno del Presidente.

Dell'importante riunione si decide di trasmettere resoconto per comunicazione alla Federazione Provinciale dell'O. N. per la protezione della Maternità ed Infanzia.

Da MORSANO AL TAGLIAMENTO
OFFERTE PRO ASILO

(20). — In morte di Nadalin Giuseppe fu Antonio: Gaspardo Luigi L. 1.50 — Anese Luigia, 2 — Simonato Gio Batta, 2 — Diamante Giuseppe, 1 — Masini nob Diego, 2 — Fratelli Castellani fu' Giacomo, 2 — Cristin Alba, 2 — Bortoli Silvio, 2 — Nicodemo Giacomo, 2 — Vadori Angelo, 1 — Toneguzzo Angelo, 1 — Bianchin Pietro, 1 — Moratto Abele, 1 — Paslan Osvaldo, 2 — Driussi Luigi, 2 — Zammarian Luigi, 2 — Castellani Giuseppe, 2 — Barbaro Giuseppe, 2 — Pellarin Alessandro, 2 — Toneguzzo Luigi fu Natale, 1 — Bianchi Emilio, 2 — Borin Angelo 2 — Bertolizzi don Eugenio, 5 — Santo Antonio, 2 — Giraldi Giovanni, 2 — Barei Noemi, 2 — Padovani Ines, 2 — Totale L. 53.60.

In morte di Ines nob. Marini (secondo elenco): Barei cav. Pier Giovanni L. 5 — Novelli Linda, 1 — Termini dott. Gio. Batta, 5 — Zanon Sante, 2 — Termini Antonio, 2 — Giraldi Giovanni, 2 — Bortoli Silvio, 2 — Cantoni Rosa 5 — Barei Noemi, 2 — Santo Antonio, 1 — Biasutti Antonio, 2 — Totale L. 27.

Da TARCENTO
Recite del comm. G. Tempesti

(20). — Domani e dopo domani, per il vivo interessamento del signor Ettore Bozzi, gestore del nostro Teatro Sociale, avremo ancora fra noi la Compagnia drammatica del comm. Giulio Tempesti, che due mesi or sono ha ottenuto un così entusiastico successo.

Nella cittadinanza l'attesa è vivissima. Eccone il programma:

Sabato sera, prima recita con «Sly» (la leggenda del dormiente risvegliato) dramma in tre atti di Giovacchino Forzano, che or non è molto, dopo essere stata musicata, ha ottenuto un così entusiastico successo alla «Scala» di Milano.

Domenica avremo due rappresentazioni: alle ore 15.30 grande mattinata con «Santo Francesco» tre visioni mistiche di Virgilio Fiorentino; lavoro approvato con l'«imprimatur» dell' Urbe e rappresentato per la prima volta all'Adriano di Roma alla presenza di S. E. l'on. Mussolini e le maggiori autorità civili ed ecclesiastiche della capitale.

Alle 20.30 serata d'addio della Compagnia, con la rappresentazione della tragedia in sette quadri «Amleto» di Shakespeare.

Si prevede sin d'ora che la breve tournée del comm. Tempesti sia fra la cittadinanza come fra la popolazione rurale otterrà un lusinghiero successo.

Fiere e mercati del Comune

A rettifica di errori riscontrati su diversi calendari ed anche su pubblicazioni ufficiali, si porta a conoscenza i giorni di mercato, sia settimanali che mensili, che hanno luogo nel Comune di Tarcento:

a) ogni lunedì, mercoledì, venerdì e domenica; mercato di merci, granaglie, foraggi, legna ecc.

b) il terzo lunedì di ogni mese: mercato di animali e merci (mercato franco);

c) il 29 giugno (S. Pietro) e Venerdì Santo: mercato di animali e merci;

d) prima domenica del mese di ottobre (S. Rosario): mercato di suini.

Da TRICESIMO
Grande veglia di beneficenza

(20). — Le rappresentanze delle locali Sezioni del P. N. F., dei Combattenti e del Gruppo Alpini, si sono riunite l'altra sera per organizzare la «Grande Veglia di Beneficenza» che avrà luogo il giorno 4 del venturo mese di febbraio.

Data la concorde fusione di tutte queste rappresentanze in un unico Comitato, senza dubbio la festa avrà il più completo successo.

L'orchestra locale, che fino ad oggi filò magnificamente, sarà rinforzata con ottimi elementi e vi saranno inoltre in tal occasione trams speciali per Udine e Tarcento ed auto corriere per Nimis, Buia ecc.

***

Domenica 22 corrente, terza festa di carnevale, avrà luogo nella sala teatrale della Società Operaia una grande serata di danze che speriamo non meno animata e briosa delle precedenti.

BENEFICENZA

Alla Cucina Economica: signori Bortolotti Eugenio e coniugi Menghetti L. 300 — Sig. Agosto Antonio L. 10. — Per onorare la memoria del cav. Raffaello Sbuelz: ing. cav. co. Tristano Valentinis L. 10 — Idem signor Agosto Antonio L. 5.

Alla Congregazione di Carità: I Signori Ernesta e cav. Ettore Spezzotti, nell'anniversario della morte della loro adorata madre L. 100 — Famiglia Bortolotti Menghetti, in morte del dott. Lucio De Fornera L. 25.

Da SAN GIORGIO DI NOGARO
Il passaggio dei tre arditi fascisti napoletani diretti a Fiume

(20). — S. Giorgio di Nogaro ha ricevuto degnamente i tre sottufficiali ex arditi Alcide Di Gregorio, Giuseppe Pescara e Luigi Donarummo i quali partirono da Napoli l' 11 dicembre u. s. per recarsi a piedi sino a Fiume, dove deporranno una corona d'alloro sulla tomba dei Caduti per la libertà della città sorella.

Gli ospiti graditi sono stati ricevuti al palazzo comunale dal segretario signor Benedetto Chiaruttini, per il sig. Podestà, e dai fascisti Angelo Bornacin, Ernesto Vivani, agr. Murer e Paolo Radeghieri, i quali si sono felicitati con gli arditi napoletani i quali si sono imposti un tale sacrificio e non hanno risparmiato per sè fatiche e disagi pur di dimostrare a nome di tutta Napoli la loro riconoscenza e il loro affetto ai fratelli caduti nella città italianissima.

Alla sera, dopo la cena offerta loro all'Albergo «All'Angelo», i rappresentanti del Fascio ed altre autorità si sono recati a salutare ed a felicitarsi nuovamente coi tre intrepidi marciatori, i quali sono partiti l' indomani alla volta di Ronchi e Monfalcone per continuare il loro pellegrinaggio.

Noi li seguiamo col nostro pensiero augurale e riconoscente, poichè anche per noi, essi portano ai fratelli caduti il segno dell'affetto e il simbolo della gloria.

Da CLAUT
Il ponte sul torrente Sett'mana
L'opera del Podestà

(20). — A complemento delle notizie date nel nostro precedente articolo per quanto riguarda il ponte sul torrente Settimana, riteniamo doveroso di porre in rilievo l'opera personale attiva e proficua esplicata dall' illustre nostro Podestà signor Terzo Giordani.

E' questo un lavoro, che non solo risolve il problema della disoccupazione, ma che costituisce una ragione di vita o di morte pel nostro paese (che è il più importante della Valcellina), dopo le altre vittorie conseguite nel campo dei Lavori Pubblici.

Quindi nessun plauso e nessun elogio è abbastanza per chi si è tanto interessato per il nostro progresso.

Da PALAZZOLO DELLO STELLA
Impianto del telefono pubblico

(20). — Domenica 15 corrente, con lo intervento del Presidente della Cattedra Ambulante di Agricoltura comm. Rubini e del direttore cav. E. Marchettano, alla presenza delle principali Autorità del Paese, il col. cav. uff. Gian Domenico Zorze, Podestà del paese, con forma semplice, come esige lo stile fascista, ha proceduto alla inaugurazione del telefono pubblico.

Dopo la benedizione degli apparecchi, impartita dal rev. Parroco don Pilutti, dissero brevi parole, lo stesso rev. Parroco e il comm. Rubini che, esaltando l'opera destinata ad incrementare vieppiù la vita cittadina formulò l'augurio che altre opere sieno presto portate a compimento mercè l'opera fattiva ed intelligente del signor Podestà e che rivestono capitale importanza economica e sociale, quali ad esempio, il dissodamento della Brussa.

Da ultimo parlò il Podestà il quale portò il suo personale saluto al comm. Rubini per l' intervento alla cerimonia, ringraziandolo a nome anche dell' intera popolazione per l'appoggio morale e finanziario dato all'opera inaugurata.

Da MORTEGLIANO
Una rivendita di privative svaligiata dai ladri a Lavariano

(20). — Un furto audace è stato operato ieri notte a Lavariano da parte di ignoti ladri che, praticato un buco nel muro esterno che dà sul cortile, entrarono nel negozio di vendita generi di privativa n. 5 della vedova Emilia Zaina Bulfoni

I malfattori si impossessarono di cinque forme di formaggio, di tabacchi, strutto, bottiglie di vino freisa, sapone, francobolli, liquori, filo ed altra merce, cagionando alla Zaina un danno di quasi tre mila lire.

La refurtiva fu caricata su di un carretto a quattro ruote trainato da un cavallo, come rivelano le tracce lasciate.

Il veicolo si allontanò in direzione di Risano.

Da CIVIDALE
A proposito dell'altare di S. Donato

Il corrispondente de «La Patria del Friuli» ha ragione quando, nel numero di oggi, scrive che polemizzare a proposito dell'erigendo altare di S. Donato, patrono della Città, sembra «cosa inopportuna». Ha però torto, quando ritiene che le osservazioni da me fatte tendano «a rimandare ad un altro secolo il progettato lavoro», poichè ho dichiarato subito esplicitamente che «sono favorevolissimo all' idea della costruzione dell'altare, ma desidererei che non fossero trascurate le norme prescritte per la conservazione dei nostri monumenti, che sono patrimonio prezioso, invidiatoci dagli stranieri».

Risulta senza restrizioni approvato il progetto Bront-Morandini dall' Autorità competente in fatto d'arte, vale a dire dalla Sopraintendenza ai monumenti? E allora nulla vieta a che si dia corso senz'altro al progetto medesimo, augurandomi anzi che per il concorde volere della cittadinanza tutta esso possa essere tradotto al più presto in realtà. E' solo un progetto sommario quello approvato dalla R. Sopraintendenza di Venezia, anni or sono, prima cioè che la provincia di Udine passasse sotto la Sopraintendenza di Trieste? E' da confidare in tal caso che anche il progetto definitivo riporti, per la sua genialità e accuratezza, il voto favorevole di Trieste.

Per l'esattezza, rimane solo da verificare come mai il progetto Bront-Morandini non sia stato sottoposto, come di dovere, anche all'esame della Commissione provinciale pre i Monumenti di Udine.

Terminando, faccio mia la chiusa della cortese corrispondenza a «La Patria», dove dice che «sarebbe opportuno stringerci tutti in una vera unione di spiriti e contribuire perchè l'opera artistica si compia e sia finalmente effettuato il voto secolare».

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO
NEO DOTTORE

(20). — In questi giorni si è brillantemente laureato a Ca' Foscari il concittadino Angelo Leschiutta. Al neo dottore in scienze commerciali i nostri più sentiti rallegramenti.

PRO COLONIA MARINA

In morte della compianta signora Silvestri vedova Masotti, madre del dott. Piero, già primario del nostro Ospedale, avvenuta l'altro ieri a Venezia, sono pervenute le seguenti offerte:

Famiglia dott. Gino Beggiato L. 25 — Famiglia dott Aldo Mainardis, 25 — cav. Santo Carbone, 25 — avv. Guido Carnielli, 25 — Bosio Antonio, 10 — Fratelli Fumei, 10 — Umberto Lanzi, 5 — Nello Vianello, 5 — avv. Lodovico Franceschinis, 10 — Giuseppe Vivalda, 20 — Trevisan Emilio, 5 — cav. Antonio Brombin, 5 — Gini Paolo, 10 — Lovadina, Emilio 5 — Società Operaia L. 10.

IL NUOVO CALMIERE

I prezzi dei generi commestibili sono stati nuovamente fissati come segue: carne di vacca, di bue e di vitelli maturi di prima qualità a L. 6.50 — Carne di vacca, di bue e di vitello di seconda qualità a L. 5 — Carne di vitelli L. 7 — Riso camolino originario corrente a L. 1.55 — Riso camolino extra a L. 1.65 — Riso maratello a L. 1.85 — Riso vialone a L. 2.70 — Pasta vera Napoli comune a L. 3 — Pasta extra a L. 3.40 — Pasta locale comune a L. 2.50 — Pasta superiore locale tipo Napoli e Bologna a L. 2.85 — Formaggio parmigiano, reggiano, lodigiano 1927 a L. 14 — Formaggio pecorino tipo romano a L. 18 — Formaggio fiore sardo stagionato a L. 18.50 — Formaggio latteria Friuli semigrasso, tre mesi, a L. 8.20 — Formaggio montasio da tavola a L. 9.50 — Merluzzo Labrador a L. 3.60 — Stoccafisso Hammerfest di prima qualità a L 4.80 — Idem corrente a L. 3.50 — Stoccafisso ammollato a L. 8 — Tonno all'olio a L. 18 — Tonnetto a L. 14 — Olio d'oliva fino a L. 9 al litro — Olio d'oliva extra a L. 10 — Olio di semi di prima qualità a L. 6.10 — Idem. di seconda a L. 5.90 — Latte ad uso alimentare a L. 0.80 — Zucchero cristallino a L 6.65 — Zucchero raffinato pilè a L 6.85 — Zucchero semolato a L. 6.85 — Caffè crudo Santos eletto a L. 24.70 — Caffè corrente a L. 23.70 — Caffè Minas a L. 21.70 — Lardo nostrano alto a L. 8.50 — Strutto nostrano a L. 8.30 — Burro naturale friulano di latteria a L. 15.50 — Farina di granoturco bianca e gialla a L. 1.05 — Fagioli scritti carnici a L. 2.60 — Fagioli scritti comuni friulani a L 1.60.

Da GEMONA
Riunione degli insegnanti fascisti

(20). — Dal Fiduciario consigliere della Sezione degli insegnanti fascisti di qui signor Adriano Morgante sono stati riuniti i maestri del capoluogo ai quali è stato presentato l' insegnante don Valentino Pellegrini, nuovo segretario della Sezione costituita su più ampia base comprendendo ora tutti gli educatori dei Comuni del mandamento.

Dopo scambievoli parole di saluto e inneggianti alla scuola fascista, è stata presa visione della circolare inviata alle sezioni dal Presidente della Provinciadell'A. N. I. F. signor Luigi Bonanni

Si son fatte conoscere le funzioni dell' Istituto di Assistenza Magistrale «Rosa Moltani Mussolini» e le forme di cessione delle cartelle del Prestito del Littorio per questo Istituto, i cui immensi vantaggi che se ne ritraggono sono illustrati chiaramente e profondamente da Francesco Bascone sul periodico «Scuola Fascista»

E' seguita la trattazione di altri non meno importanti argomenti e dopo una esauriente discussione si è chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO DEI TABACCAI

Dal Segretario Nazionale dei Tabaccai è stato nominato Segretario dei Tabaccai della zona gemonese la vecchia Camicia nera signor Elio Morgante che con solerzia sta procedendo all' inquadramento della Sezione della suddetta categoria.

Il nuovo segretario avverte tutti i tabaccai, che faranno parte dell'Associazione anzidetta, che non sono tenuti ad iscriversi alla Camera di Commercio e chè per ogni schiarimento o comunicazione abbiano a rivolgersi alla segreteria presso l'«Albergo alla Posta». Informa pure, per le nuove tabelle di prescrizione, di rivolgersi a lui.

SPETTACOLO FANTASMAGORICO

Una grande novità rappresenterà per la città la rappresentazione che si darà sabato sera 21 e domenica 22 al Teatro Sociale dalla Compagnia Bustelli. Sarà dato un numero eccezionalissimo di ottica: «Il teatro incendiato, la sala allargata, la donna stroncata, ecc.».

Vi saranno danze orientali e spettacoli con pantomine.

Suonerà l'orchestra diretta dal cav. Giacomo Pasini.

CARNOVALE

Il mese di gennaio passa senza che il carnevale qui sia fatto vivo. Tutte le energie degli amanti di Tersicore avranno il loro sfogo nel mese di febbraio durante il quale avranno luogo diverse veglie danzanti e oltre a queste il ballo pubblico nella sala sociale

Da CASTIONS DI STRADA
BENEFICENZA

(20). — Per onorare la memoria del signor Giacomo Mugani di questo Comune, deceduto domenica scorsa, furona versate alla locale Congregazione di Carità le seguenti somme:

Feruglio geom. Leonardo da Palmanova L. 10 — Cesare Olvino da Palmanova, 5 — Vidale geom. Eugenio da Palmanova, 10 — De Simon Antonio da Mestre, 10 — Paravani Adolfo da Mortegliano, 5 — Cirio Ugo da Castions, 10 — De Giorgio Pietro, 3 — Famiglia Mugani, 100 — Totale L. 153.

La Pia Opera sentitamente ringrazia i generosi benefattori.

Da MONTEREALE CELLINA
CONFERENZE DI AGRICOLTURA

(20). — Domenica 22 corrente il dott. Giovanni Bubba, direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Pordenone, terrà tre pubbliche conferenze di attualità sul tema «Lavori di stagione, concimi e concimazioni» a Malnisio nelle scuole alle ore 10 ant., a Montereale nelle scuole alle ore 11 antimeridiane; a S. Leonardo nelle scuole alle ore 14.

Da CERVIGNANO
DOPOLAVORO «ZORUTTI»

(20). — Il Consiglio Direttivo avverte i soci che l'Associazione «Pietro Zorutti» è stata affiliata all'Opera Nazionale «Dopolavoro» ed invita gli interessati a versare la quota di L. 5 per il ritiro della tessera 1928.

Fra breve verrà pubblicato il programma dell'attività dopolavoristica che verrà svolta in seno all'Associazione Pietro Zorutti, sia nel campo culturale come in quella dell'educazione fisica.

Cronache Goriziane

Il Direttorio forense ricevuto dal Prefetto

GORIZIA, 20.

S. E. il Prefetto questa mattina ha ricevuto il Direttorio del Sindacato provinciale Avvocati e Procuratori accompagnato dal Segretario generale dei Sindacati fascisti cav. uff Luigi di Castri.

Il Segretario provinciale cav. uff. avv. Pinausi interpretando la volontà del Direttorio, manifestò al Prefetto i sensi della più alta deferenza e di devozione al Duce ed al Governo fascista, illustrando nel contempo con brevissimi cenni il programma che il Direttorio svolgerà entro il corrente anno.

S. E. il Prefetto, nel ringraziare l'avvocato Pinausi, si compiacque con tutti i componenti il iDrettorio per l'opera che andranno svolgendo con disciplina fascista.

Il Segretario Federale del P. N. F. ha ricevuto stamattina il Direttorio del Sindacato provinciale degli Avvocati e Procuratori che era accompagnato dal Segretario generale dei Sindacati fascisti cav. uff. Luigi di Castri, e si compiacque vivamente con il cav. uff. avv. Pinausi per la sua nomina a Segretario provinciale.

Il Segretario federale ing. Francesco Caccese promise il suo valido appoggio ogni qualvolta ci fosse la necessità, augurando un brillante sviluppo della classe forense.

Il Direttorio del Sindacato Provinciale Avvocati e Procuratori, dopo aver reso atto di omaggio a S. E. il Prefetto ed al Segretario Federale del P. N. F., si recò ad ossequiare S. E. il Presidente del Tribunale e il Procuratore del Re, ai quali l'avv. Pinausi, con brevi frasi, promise una piena collaborazione.

Grande concerto del quartetto triestino sotto gli auspici del Dopolavoro

La circolare di S. E. Fedele «per la educazione musicale degli studenti medi» ha destato anche in Gorizia, nell'ambiente delle Scuole e nelle Gerarchie del Partito un vivo interessamento. Essa indubbiamente segna un momento felice per la educazione dei giovani che si vogliono partecipi d'ora in avanti di quel contenuto sublime di umanità, di commozione e di grazia che è proprio della musica considerata come uno dei fattori più efficaci di elevazione dell' intelletto.

La Scuola, per tal modo, e per merito del supremo suo moderatore, degno interprete delle direttive del Duce, manifesta ogni giorno più chiaramente la sua vitalità e si arricchisce di un contenuto nuovo di entusiasmo e di fede nei valori dello spirito che è foriero di alte promesse.

Il compito di attuare sollecitamente un piano concreto ed organico di lavoro è stato affidato da S. E. il Ministro al Preside del nostro Liceo. Egli, presi accordi con i colleghi e con i direttori della Civica Scuola di Musica, ha ottenuto il più fervido appoggio dal Segretario Federale che ha genialmente inserito la iniziativa nel quadro complesso della sua attività politica, fondendola col programma educativo e culturale delle organizzazioni del Dopolavoro e dell' Opera Nazionale Balilla.

In un recente colloquio svoltosi tra il signor Canti, il maestro Lucarini ed il Preside prof. Trebbi, sotto la presidenza dell' ing. Caccese, è stato fissato un primo concerto del quartetto Triestino per lunedì prossimo. I celebri artisti del quartetto triestino, benchè gravati di impegni ed in procinto di partire per un giro che durerà fino a tutto settembre, hanno aderito con generosa e pronta accondiscendenza all' invito del maestro Lucarini che si era fatto premura di chiamarli a dare il primo contributo alla realizzazione di un programma così nobilmente educativo e patriottico. Fra gli altri pezzi, opportunamente scelti, sarà eseguito, con la ben nota valentia, un quartetto di Boccherini ed uno di Haydn; di quegli insigni maestri che possono ben dirsi padri e creatori della forma d'arte musicale più aristocratica, la degna regina della musica da camera.

Il concerto sarà preceduto da una breve illustrazione che lo inquadrerà storicamente ed esteticamente e i singoli pezzi saranno commentati da efficaci didascalie.

Se il concerto desterà l' interesse della cittadinanza, come non dubitiamo, e se gli alunni degli istituti medi, gli avanguardisti e i balilla e i dopolavoristi vi affluiranno numerosi come loro dovere, questo primo concerto sarà presto seguito da altri, ugualmente importanti.

Il concerto avrà luogo, sotto gli auspici del Dopolavoro, nella bella sala di via Petrarca, lunedì 23 corrente, alle ore 18.

L' ingresso per gli studenti è di L. 2, per gli iscritti al Dopolavoro di L. 3 e per il pubblico di L. 5. Tasse erariali comprese.

I biglietti sono in vendita fin da oggi presso le Segreterie degli Istituti medii della città, presso la Federazione Fascista ed all' ingresso della sala Petrarca.

Un incendio doloso?

A Spazzapan di Ranziano, s' incendiava una catasta di legna che si trovava in un boschetto, nelle vicinanze della strada, contenente oltre 1500 mq. di legna di proprietà di Dusolina Bosca. Tutta la catasta andò distrutta causando alla proprietaria un danno di 15.000 lire. I Carabinieri si recarono tosto sul posto per accertare le cause del fuoco. Poco discosto dall' incendio fu rinvenuta una bottiglia di vetro, contenente un piccolo quantitativo di petrolio. Si desume pertanto che il fuoco sia doloso.

Atto nefando

Due individui con lusinghe e minacce riuscirono a consumare atti brutali su di una fanciulla di nove anni ed a corrompere anche un'altra di dodici anni.

Il fatto fu denunciato immediatamente alla Questura che procede tosto ad identificare gli autori del turpe atto assicurandoli alla giustizia.

I due arrestati sono Mario Culot, di anni 20, da Vertoiba in Campisanti e certo Zangher di anni 19, abitante in via Rabotta.

Mercoledì 18 dopo breve malattia, munita dei conforti religiosi, cessava improvvisamente di vivere la

Contessina

Bianca de Nordis

Le sorelle ELVIRA e LUCIA, il fratello UMBERTO, il nipote GIUSEPPE con la moglie MARY HABERZETTL, la nipote LUCIA con il marito VINCENZO MOTTOLA, ne danno il triste annuncio.

Questa serve di partecipazione.

GAGLIANO (Cividale) 18 gennaio 1928.

AVVISO D'ASTA

Il sottoscritto Curatore del Fallimento BELLINI e DURETTO — Garage e Officina meccanica — porta a notizia degli aventi interesse che (debitamente autorizzato dal signor Giudice Delegato) procederà alla vendita all'Asta, al miglior offerente ed a contanti, di tutte le merci, attrezzi, macchine, ecc., di ragione del suddetto Fallimento, nel giorno di martedì 24 ed occorrendo nel successivo mercoledì 25 corrente mese, dalle ore 9 alle 12.

L'asta avrà luogo a Udine, nei locali già occupati dalla Fallita, in Via della Vittoria, e la vendita verrà effettuata a lotti.

Udine, 17 gennaio 1928.

IL CURATORE
rag. G. Ragazzoni

Sindacato provinciale portieri e guardie private

Portiamo a conoscenza di tutti gli interessati della categoria di cui sopra la seguente circolare:

« Vi informiamo che il Presidente della nostra Confederazione, richiamandosi all'art. 68 e seguenti del R. D. 1° luglio 1926 N. 1130; premesso che il Sindacato Nazionale Fascista dei Portieri, riconosciuto con R. D. 7 aprile 1927 numero 651 al n. 10 dell'elenco dei Sindacati Fascisti del Commercio, non ha un patto collettivo di lavoro con i proprietari di case e che intende ai sensi dell'art. 18 della Legge 3 aprile 1926 N. 56, di addivenire alla stipulazione delle nuove condizioni di lavoro segnate in apposito allegato; considerato però che non è possibile stipulare in via normale tale contratto collettivo per l'inesistenza legale di una associazione sindacale di proprietari di case e che perciò ai sensi dell'art. 17 della citata legge occorre che sia nominato il curatore in rappresentanza dei proprietari di case; ritenuto che a tenore dell'art. 12 del citato regolamento è competente la Corte d'Appello di Roma, funzionante come Magistratura speciale, ha chiesto la nomina di un curatore che rappresenti i proprietari di case per trattare e definire la stipulazione delle nuove condizioni di lavoro chieste dal Sindacato Nazionale Portieri.

« Il Ministero delle Corporazioni a tal uopo interpellato ha espresso il parere che l'organizzazione sindacale dei portieri possa avvalersi delle disposizioni degli art. 68 e seguenti del R. D. 1° luglio 1926 N. 1130. Pertanto sono in corso le pratiche per la definizione della questione, che presenta un notevole interesse, trattandosi del primo caso di richiesta da parte di una organizzazione sindacale giuridicamente riconosciuta della nomina di un curatore speciale delle controversie relative ai rapporti collettivi di lavoro ».

Ad ogni modo informiamo che per maggiori schiarimenti e per l'inquadramento al Sindacato Portieri e Guardie private, la Segreteria resta aperta tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 19.30.

Attività dell'Opera Nazionale Balilla

Riunione del Comitato Comunale di Sambasso

Si è riunito per la prima volta il Comitato Comunale dell'O. N. B di Sambasso, alla quale è intervenuto il Presidente del Comitato Provinciale signor Emilio Cassanego. Presenti alla riunione erano i seguenti signori. Zorn Francesco, presidente del Comitato comunale; ed i membri Savelli Giulio, Spatola Giuseppe, Bercè Giuseppe e Peressini Ugo, assisteva pure il presidente di Cernizza Goriziana, Basa Francesco.

Il Presidente del Comitato provinciale spiega agli intervenuti a quali scopi tende l'O. N. B. e quale è la sua funzione per l'organizzazione dei Balilla e gli Avanguardisti, secondo le direttive emanate dalle Gerarchie superiori.

Egli precisa i doveri dei componenti il Comitato comunale ed enumera quali sono le attività imminente dell'Opera riguardante lo sviluppo culturale e sportivo nonchè quella dell'inquadramento delle giovani forze.

Esorta i presenti ed il Podestà ad occuparsi per dare una sede degna al Comitato comunale ed allestire prima possibile il campo sportivo, nonchè prepararsi per il ciclo di conferenze che saranno in breve tenute in tutte le sezioni di Provincia.

Dopo una breve e lucida relazione fatta dai signori Zorn e Basa sullo stato delle organizzazioni locali, il Comitato comunale chiude il suo proficuo lavoro.

Importante seduta a Capriva

In un'aula del Comune di Capriva, si è riunito il Comitato comunale sotto la Presidenza del signor Emilio Cassanego presidente del Comitato provinciale dell'O. N. B. Erano presenti a questa importante riunione i membri del Comitato comunale Francesco Capello presidente, Augusto Geat, Alt Ottavio, Marangon Oddone, Rivolt Luigi e Michele Grion.

Dopo una breve discussione, in cui il Presidente del Comitato provinciale, ha spiegato ai convenuti l'importanza dell'Opera Nazionale Balilla e le sue funzioni, si è discusso sulle necessità locali provvedendo anzitutto di dare al Comitato una sede decorosa ed allestendo un campo sportivo per i giovani associati.

Venne approvato il programma sportivo culturale nonchè sugli oratori che dovranno tenere le lezioni e conferenze proposte dal Comitato provinciale.

ALLE FASCISTE

Il Fascio femminile di Gorizia avverte tutte le iscritte che occorre prenotarsi presso la sede della Delegazione provinciale per i Fasci femminili, nelle ore d'ufficio, per la tessera del 1928. La tessera non verrà rilasciata se non previa consegna della tessera 1927. Il prezzo della nuova tessera è di L. 10.

Il Fascio femminile avverte tutte le interessate che prossimamente avrà inizio in Gorizia un corso di puericoltura diretto dal chiaro e valente dott. cav. Bramo. Le adesioni per detto corso si ricevono tutti i giorni nelle ore di ufficio in sede in corso Verdi 24.

TE' DANZANTE

Domenica ad ore 17 nella sala del Littorio elegantemente adorna avrà luogo, promosso dal Fascio femminile, un tè danzante. Viva, come sempre, è la attesa per questa riunione che riuscirà come le altre volte magnifica per eleganza e per brio e per concorso di pubblico.

Cronache varie

La Croce Verde dovette intervenire in via Brigata Casale a soccorrere l'ingegnere Italo Fiscer abitante in via Morelli 45, il quale transitando per detta località in motocicletta, cadeva accidentalmente a terra riportando varie escoriazioni e contusioni alle ginocchia nonchè una lussazione al dito medio della mano sinistra.

— (Per questioni di confine terriero in frazione Slapenico di Cosbana del Collio, fra tali Giuseppe Marcocic, di anni 16, e Giuseppe Marcocic di anni 68, avvenne una violenta rissa. Ad un dato punto interveniva sul posto il padre del sedicenne Giuseppe a nome Stefano Carcocic di anni 51, che con una roncola feriva alla mano sinistra il Giuseppe, che fu giudicato guaribile in 15 giorni. In seguito al fatto i Carabinieri arrestarono Giuseppe Marcocic di anni 69.

Da CORMONS

Prima lezione di agricoltura e zootecnica

(20). — Ieri sera alle ore 18 — in una sala delle scuole di piazza XX Settembre — ebbe inizio il corso di lezioni tenute a cura della Cattedra Ambulante di Agricoltura sulla produzione dei foraggi e sull'allevamento del bestiame.

Il dott. Dorigo fece un'esposizione del o sviluppo attuale dell'agricoltura italiana raffrontandolo a quello di 50 anni fa, mettendo in evidenza i fattori principali che hanno all'attuale incremento, dato impulso. La diffusione dei concimi artificiali e specialmente del perfosfato che oggi è di oltre 16 milioni, fattori che possono doppiare la produzione dei foraggi, aumentare di oltre un terzo il numero dei bovini, dei suini ed equini.

L'aumento di popolazione e le migliorate condizioni agricole d'Italia si devono all'aumento della produzione foraggera il loro progresso.

Le macchine, specie le motoaratrici, hanno portato una nuova rivoluzione nel campo agrario e gioveranno indubbiamente a inalzare i redditi agrari.

L'attività del Capo del Governo, che ha visto sul miglioramento agricolo del paese la salvezza nostra, ha messo nei tecnici e negli agricoltori una fede viva che solleciterà tutte le energie alla nostra emancipazione economica.

Il dott. De Lorenzi trattò sul funzionamento dell'apparato digerente dei bovini e degli inconvenienti, molto numerosi, che si verificano per l'ingestione di corpi estranei (fili di ferro), che vengono raccolti col fieno nei campi.

Alla fine i due conferenzieri ebbero i meritati applausi del molto uditorio accorso.

PER I CACCIATORI

La Commissione del Circolo Goriziano dei Cacciatori, invita tutti i cacciatori della provincia ad intervenire alla riunione che avrà luogo domenica prossima, alle ore 10, nella sala delle adunanze della Federazione Fascista, sita in Gorizia in via Petrarca, 1, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Relazione dei Commissari;
2) Organizzazione sindacale dei cacciatori;
3) Approvazione dello Statuto e del programma dell'Associazione;
4) Varie.

ALLA CONGREGAZIONE DI CARITA'

Per l'esattezza di un conto, N. N. ha elargito alla Congregazione di Carità di Cormons L. 60. L'Ente beneficato ringrazia.

CIRCO ZAVATTA

Ieri sera ha dato la sua prima rappresentazione il vecchio e conosciutissimo Circo Zavatta, reduce dai successi ottenuti a Udine e Gorizia. Questo Circo resterà fra noi appena quattro sere. Piacquero i diversi numeri di varietà, gli equilibristi e saltatori, i clowns, gli orsi addomesticati e la pantomima.

Ogni sera lo spettacolo sarà arricchito di numeri di attrazione con nuovi artisti.

RITIRO TESSERE 1928 DOPOLAVORO

La Segreteria del Dopolavoro Cormonese comunica:

Tutti i soci effettivi (operai, contadini, impiegati, ecc.) sono pregati di passare presso tale Segreteria per il ritiro della tessera per il 1928, e questo nel più breve tempo possibile.

Si rammenta che con domenica 22 corrente la tessera 1927 non avrà più validità, dunque le concessioni speciali saranno annullate.

L'Ufficio di Segreteria resta aperto tutti i giorni feriali dalle ore 20 alle 22.

CINEMATOGRAFI

All'« Italia » per sabato e domenica avremo « Le nostre care mogli » — Al Teatro Comunale « La danzatrice spagnola » con Pola Negri — Mentre alla Sala Volta » ammireremo « Il Sultano bianco » con Corinne Griffith.

:: CRONACA UDINESE ::

Comitato Intersindacale Provinciale

Nell'elenco prezzi pubblicato martedì scorso, per un errore di stampa furono alterati alcuni prezzi di cui diamo qui la nota:

Per la città di Udine:

Carne di bue, vacca e vitelli maturi di seconda qualità da vendersi in Spacci di seconda categoria: primo taglio lire 6.60, secondo taglio L. 5.30, terzo taglio L. 3.80 — Carne di vitello di prima qualità da vendersi in Spacci di prima categoria: primo taglio L. 8.40, secondo taglio L. 7, terzo taglio L. 4.50 — Carne di vitello di seconda qualità da vendersi in Spacci di seconda categoria: primo taglio L. 8, secondo taglio L. 6.40, terzo taglio L. 4.40 — Farina di granoturco bianca nostrana L. 1.15 — Farina di granoturco gialla nostrana L. 1.15 — Farina gialla comune L. 1.05.

L'opera del Segretariato della montagna

A cura della Presidenza del « Segretariato della Montagna » è stato pubblicato un elegantissimo opuscolo sull'attività del Segretariato stesso. La pubblicazione reca la prefazione seguente del presidente on. prof. Arrigo Serpieri:

« Col R. Decreto 4 novembre 1926 numero 2218, che gli ha dato personalità giuridica e più larghi mezzi finanziari, il « Segretariato Nazionale per la Montagna » ha chiuso il suo primo ciclo di vita, e ne inizia, con egual fede maturata di esperienza e con egual proposito di tenace lavoro, uno nuovo e più fecondo.

E' sembrato, pertanto, opportuno alla Presidenza di pubblicare in questo momento un opuscolo, nel quale sia illustrata l'opera finora compiuta: documento sicuro, se non m'inganno, delle larghe possibilità di azioni miglioratrici che si aprono, anche nella parte più povera e derelitta del nostro Paese, a chi vi si accinga con ferma volontà e approfondita conoscenza tecnica dell'ambiente.

Debbo aggiungere che ciò non basta: è necessario il concorso di un intenso amore per la montagna e per i suoi meravigliosi montanari. Questi sentimenti, profondamente radicati nell'animo di tutto il personale assunto dal Segretariato (e godo nel farne pubblica testimonianza), sono stati e saranno il maggior segreto del successo ».

L'opuscolo comprende il seguente indice:

Consiglio Direttivo e Personale del Segretariato — Origine, scopi e ordinamento del Segretariato — L'attività del Segretariato a tutto il 30 giugno 1927 (Dati statistici) — Il lavoro tecnico del Segretariato — Disposizioni legislative e regolamentari a favore della silvicoltura e dell'agricoltura montana — R. Decreto costitutivo del Consorzio per il Segretariato Nazionale per la Montagna.

Le pagine sono abbellite da nitide fotografie illustranti malghe, latterie e località montane del Friuli, del Cadore e di altre regioni.

Le piccole industrie alla Fiera di Tripoli

In rapporto al comunicato apparso testè sui giornali, nei riguardi della Fiera di Tripoli, l'Ente Nazionale per le Piccole Industrie (E. N. A. P. I.) ricorda ai piccoli industriali e artigiani, che stanno per scadere i termini concessi per le iscrizioni e le presentazioni dei campionari destinati alla Fiera di Tripoli, alla quale concorre con l'appoggio ufficiale del Governatorato della Colonia, e con la collaborazione dello ufficio d'Arte Applicata di Tripoli stessa.

Ricorda pure che il suo concorso si riferisce alla utensileria agricola, utensileria edile, e la coltellineria.

Sono pervenute numerosissime adesioni, per cui queste speciali piccole industrie, che più interesseranno l'ambiente coloniale, otterranno nella Fiera quel successo che il diuturno sforzo di questi piccoli industriali, indubbiamente merita.

Adunata Balilla

Tutti i Balilla che frequentano le Scuole di via Dante, sono comandati di trovarsi domenica 22 corrente, alle ore 10.15, alla sede del Primo Sestiere, in via Caterina Percoto. Non devono assolutamente indossare la divisa.

Il concerto della violinista Allodi

Prezzi speciali per i dopolavoristi e le loro famiglie

Domani sera alle ore 21 l'illustre violinista Elsa Allodi darà un concerto nella Palestra di via dell'Ospitale n. 2. La violinista che tanto interesse ha suscitato nel campo musicale con le sue personalissime interpretazioni in esecuzioni di musica classica e moderna fra la più riputata, ha voluto dar modo anche ai meno abbienti di poterla ascoltare.

Infatti mentre gli ingressi per il pubblico costeranno L. 5 quelli per i dopolavoristi e per i membri delle loro famiglie costeranno L. 1 per persona.

Detto ribasso sarà accordato su presentazione della tessera nuova del 1928 ed anche su presentazione di quella vecchia del 1927 che scade con il giorno 21.

Al pianoforte accompagnerà il Direttore della Sezione Musicale dell'O. N. D. per la Provincia, prof. Antonio Ricci: e quindi la serata musicale riuscirà magnificamente.

Tutti i dopolavoristi vorranno approfittare della circostanza per udire l'eletta artista, che gli « Amici della Musica » applaudirono ed ammirarono la scorsa domenica.

Elsa Allodi durante la settimana ha dato splendidi concerti a Venezia riportandosi successo schietto e caloroso. Siamo certi che anche domani la giovane violinista avrà un bellissimo uditorio.

Le conseguenze dell'" Albero di Natale ,,

si possono scorgere in via della Vittoria, ove, in un'aiuola di fronte allo ingresso al Parco della Rimembranza, ben quattro giovani e fiorenti piante di abete sono state recise or'è un mese.

Non sarà male che, nella ricorrenza del futuro Natale, venga organizzata un po' di vigilanza a cura dela Direzione dei giardini pubblici, per prevenire il ripetersi di simili vandalismi, o meglio, furti, poichè le piante, servirono per qualche « albero di Natale ».

La gita a Parigi e a Nizza

Come è stato annunciato, nei giorni dal 13 al 22 del prossimo febbraio si svolgerà la grande gita in comitiva a Parigi con ritorno da Nizza, dove in quei giorni ferve il carnevale, e da Montecarlo; gita la cui preparazione è curata dall'Istituto Nazionale Organizzazioni Turistiche.

L'iniziativa non mancherà di ottenere, come negli anni decorsi, il risultato più brillante, dato anche che le favorevolissime condizioni del cambio hanno permesso di fissarne il prezzo complessivo, che dà diritto ai viaggi in seconda classe, al soggiorno e vitto in ottimi Hotels, alle escursioni automobilistiche, gite, visite, guide, tasse e mance, in lire millecinquecento.

La Direzione dell'I.N.O.T., che ha sede in Roma, via Due Macelli, 66, invia a chiunque ne faccia richiesta i programmi dettagliati della gita.

Si ferisce spaccando legna

Il macellaio Giuseppe Furlani fu Giuseppe di anni 64, via Cividale, ieri spaccando legna si produsse, accidentalmente una ferita lacero contusa alla regione zigomatica di destra.

Il ferito si recò all'Ospedale ove fu visitato e medicato dal dott. Ronzoni, che lo dichiarò guaribile in 20 giorni salvo complicazioni.

Si scotta coll'acido solforico

Lo studente dell'Istituto Tecnico, Guido Tesani di Giuseppe di anni 22, si versò dell'acido solforico sulla mano sinistra. All'Ospedale, dove si recò subito a farsi medicare, il dott. Ronzoni gli constatò scottature di primo e secondo grado all'indice e al medio della mano sinistra. Lo dichiarò guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Pasta asciutta - Pasticciata di manzo o cotechino - Contorno.

Sera: Riso e salsiccia - Bistecche - Contorno.

Il padrone... sono tè

La moda ora è dei tè, chiamati con leggiadro francesismo « danzanti » (in attesa che con più baldo neologismo si dica ad esempio: « Non vieni al danzan-tè del R. Liceo Scientifico? »).

Poichè, o signore e signori, di tale elegantissimo trattenimento noi vogliamo parlarvi: del tè danzante che si svolgerà oggi sabato 21 gennaio 1928, anno VI, dalle ore 16 in poi, nelle sale della « Birreria Moretti », a beneficio della Cassa scolastica del nostro Liceo Scientifico.

Alla riunione è assicurato l'intervento dei più baldi (anzi degli arcibaldi) giovanotti e delle più garibaldine dame. Un'orchestra ammodo jazzbandeggerà i più sincopati e psicofisiopatici balli moderni, mantenendosi costantemente all'altezza dei tempi, anche musicali. Il trattenimento costituirà, per le tre o quattro ore di sua durata, quanto di più fine e corretto si può desiderare. Diremo con libera citazione catulliana: « Quod tu cum videbis, deos rogabis, totos ut te faciant, amice, pedes »: (s'intende per saltare allegramente come un capretto!). La nota di composta gaiezza risonerà lungamente nelle cronache della vita elegante e nel cuore degl'intervenuti.

Si va dicendo che non appena Alfredo Panzini ebbe sentore di questo tè danzante, abbia telegrafato alla casa editrice Treves, la quale stava approntando una nuova edizione del fortunato romanzo « Il padrone sono me », ordinandole (se si era ancora in tempo) di cambiare il titolo nel modo seguente: « Il padrone sono tè ».

La direzione, pur di accontentare lo scrittore, fece sollecitamente buttare al macero le centomila copertine già stampate col vecchio titolo e chiese il permesso, prima al nostro Comitato ordinatore e poi all'autore, di dare al romanzo il titolo definitivo: « Il padrone sono tè (danzante del R. Liceo Scientifico di Udine) ».

Come vedete ad occhio nudo, è un titolo lunghetto. Ma viceversa le ore che i fortunati possessori di biglietto d'invito passeranno all'odierno tè danzante, saranno molto (ahi molto, ahi troppo!) brevi, troppo fugaci; e parranno dire (le fugaci ore), in lor favella: « Ruit hora! Motus in fine velocior! Semel in anno licet insanire! », e simili peregrine frasi nella lingua dei padri.

Un'altra cosa si sta bucinando: che lo stesso Alfredo Panzini abbia anche insistentemente pregato il Comitato di ritenerlo presente in ispirito (non come le ciliege, veh!) e di delegare a rappresentarlo degnamente il ballerino più compito. In cambio del quale favore, l'ancòra (ma per poco) ignoto cavaliere sarà issofatto insignito della commenda dell'ordine sovrano di Ara Coeli, e riceverà dallo scrittore romagnolo una copia, con dedica autografa, del romanzo inedito « Ho trovato moglie: oh poveretto me! », che gli farà ricordare eternamente questo grandioso tè.

Il Caposcarico di Scaricalasino.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 19	TRIESTE 20	MILANO 19	MILANO 20
Rend. 3.50 %	73.15	73.15	73.25	73.80
Consol. 5 %	81.90	82.20	82.45	82.70
Prest. Littor.	82.80	82.50	—.—	—.—
Obbl. Venezie	72.80	72.90	—.—	—.—
Francia	74.35	74.35	74.50	74.32
Svizzera	364.50	364.50	364.17	364.—
Londra	92.12	92.17	92.18	92.16
New York	18.89	18.88	18.90	18.90
Berlino	450.50	450.50	450.—	450.75
Vienna	266.50	266.50	266.—	267.—
Romania	11.70	11.70	11.75	11.70
Belgio	264.—	264.—	263.—	264.—
Spagna	—.—	325.—	—.—	325.—
Praga	56.—	56.—	56.05	56.07
Ungheria	331.—	331.—	332.—	331.—
Albania	364.50	364.50	365.—	365.—
Jugoslavia	33.30	33.30	33.50	33.50
Grecia	25.—	25.—	—.—	—.—

Per l'offerta dell'aeroplano "Friuli",

L'Ufficio Stampa della Federazione Provinciale Fascista comunica le seguenti offerte pervenute al Comitato pro aeroplano «Friuli»:

Raccolte dal Fascio di Lestizza: Degano Attilio, 2 — Rossi Osualdo, 2 — Martinuz Giovanni, 5 — Cipone Giacomo, 5 — Tavano Camillo, 5 — Tosone Giuseppe, 5 — Cossio Luigi, 5 — Padovan dott. Giuseppe, 10 — Tavano Erminio, 2 — Comand don Fabio, 5 — Ecoretti Ippolito, 2 — Sgrazzutti Zefferino, 2 — Pertoldi Giacinto, 2 — Morelli Giuseppe, 2 — Morelli Oreste, 2 — Morelli Alcide, 2 — Sebastianutti Giovanni, 5 — Savotto Genesio, 1 — Pagani Eugenio, 1 — Rovere Giovanni, 5 — Cogoi Gaetano, 10 — Bassi Lorenzo, 1 — Bassi Giacomo, 1 — Degano Maria, 2 — Saccomani Giacomo, 5 — Rossi Giacomo, 1 — Ciani Luigia, 1 — Riga Emiliano, 5 Novello Cirillo, 1 — Colmani Rosa, 1 — Mestroni Giuseppe, 1 — Compagno Giuseppe, 5 — Pagani Lino, 1 — Moro Giuseppe, 2 — Tavano Beniamino, 2 — Pagani Teodoro, 2 — Sgrazzutti Giovanni, 1 — Vida Alvino, 1 — Martinuz Gustavo, 1 — Martinuz Angelina, 1 — Liberale Clementina, 1 — Rodaro Giovanni, 1 — Tavano Pietro fu Angelo, 1 — Tavano Giacomo, 1.50 — Serafini Alessandro, 1 — Pagani Angelo fu Domenico, 1.50 — Tavano Pietro fu Luigi, 1 — Coppino Guido, 1 — Sgrazzutti Secondo, 1 — Sgrazzutti Anselmo, 1 — Passone Pietro, 1 — Serafini Giovanni, 1 — Tavano Pietro fu G. B., 1 — Tavano Giuseppe, 1 — Tavano Umberto, 1 — Botto Giuseppe, 1 — Paiani Angelo, 1 — Repezza Luigi fu Pietro, 1 — Repezza Celso, 1 — Tavano Pietro fu Antonio, 1 — Martinuz Ferdinando, 1 — Pravisani Antonio, 1 — Tavani Giuseppe, 1 — Tavano Raffaele, 1 — Tavano Zaccaria, 1 — Pagani Elda, 1 — Martinuz Angelo, 1 — N. N., 1 — Tavano Elisa, 1 — Paiani Corona, 1 — N. N., 4 — Tavano Luigi, 1 — Paiani Clemente, 1 — Paiani Antonio, 1 — Repezza Luigi fu Giovanni, 2 — Pistrino Valentino, 1 — Baruffa Primo, 1 — Santino Luigi, 1 — Stella Cremazio, 1 — Toffolutti Massimiliano, 1 — Tavano Giovanni fu Giuseppe, 1 — Pagani Sante, 2 — Pertoldi Antonio, 2 — Pertoldi Ruggero, 1 — Comuzzi Timo, 1 — Toneatti Francesco, 1 — Faleschini Egidio, 1 — Gamba Isidoro di Antonio, 2 — Tavano Giuseppe, 1 — Gamba Quinto, 1 — Pertoldi Pietro, 1 — Pertoldi Terzo, 1 — Fabris Gio. Batta, 1 — Prezza Angelico, 1 — Pagani Enrico, 1 — Pagani Ermes, 1 — Garzitto Silvestro, 1 — Ecoretti Lodovico, 2 — Gamba Maria, 2 — Comuzzi Suvenzio, 1 — Comuzzi Plinio, 1.50 — Comuzzi Omobono, 1 — Gamba Isidoro di Giuseppe, 1 — Comuzzi Oreste, 1 — Comuzzi Didaco, 1 — Toneatto Davide, 5 — Comuzzi Rosalia, 1 — Moretti Riccardo, 2 — Pertoldi Luigi, 1 — Pertoldi Vittorio, 1 — Prezza Angelo, 1 — Comuzzi Gioacchino, 1 — Pertoldi Lodovico, 1 — Galboro Sostero, 1.50 — Garzitto Ugo, 1 — Garzitto Elia, 1 — Fracasso Emanuele, 1 — Busulini Giacomo, 5 — Fabris G. B. fu Antonio, 1 — Tomadoni Bernardino, 2 — Garzitto Antonio, 2 — Cooperativa Consumo di Lestizza, 5 — Deotti Romano, 1 — Ferino Federico, 0.50 — Bertossi Pietro, 0.50 — Passaleuti Pio, 1 — Paulitti Italico, 1 — Gomboso Fiorenzo, 0.50 — Comuzzi Antonio, 1 — Morelli Luca, 10 — Zoratti Bonifacio, 1 — Battistutta Pietro, 1 — Garzitto Placido, 1 — Pertoldi Enrico, 1 — Comuzzi Giacomo, 1 — Pertoldi Nicodemo, 1 — Gamba Antonio, 2 — Comuzzi Antonio, 1 — Società Combattenti Lestizza, 10 — Buiatti Tito, 2 — Sciacca Rosario, 2 — Nigris Giovanni, 1 — Buiatti G. B., 2 — Bassi Giuseppe, 2 — Toffolutti Edoardo, 5 — Bassi G. B., 2 — Rossi Maria, 2 — don Toffolutti Ernesto, 2 — Pellizier Pietro, 0.50 — Sottile Angelo, 1 — Sgrazzutti Valentino, 10 — Trigatti Marcello, 1 — Rovere Giovanni, 1 — Artico Luigi, 5 — Tomada Isidoro, 1 — Ferandoni Basilio, 0.50 — Pagani Pietro, 1 — Sgrazzutti Enrico, 1 — De Clara Luigi, 1 — Piccoli Riccardo, 1 — Tomada Pietro, 0.50 — Piticco Abramo, 1 — Trigatti Giacomo, 1 — Pitticco Maria, 0.50 — Famiglia Di Clara, 5 — Toffolutti Cornelio, 1 — Rainero Giovanni, 1 — Bassi Benvenuto, 0.50 — Mantoani, 2 — Ponta Ernesto, 1 — Pertoldi don Pietro, 5 — Cogoi Maria, 2 — Pilino Giovanni, 2 — Zizutto Antonio, 1 — Bassi Giacomo, 2 — Novello Arturo, 1 — Battistutta A., 0.50 — Campagno G., 1 — Ferro G. B., 0.50 — Cipone Virginia, 2 — Ciani Giovanni, 3 — Bassi Giovanni, 1 — Tosoni Angelo fu G., 2 — Rossi Francesco, 2 — Novello G. B., 1 — Benedetti Ettore, 5 — Burigana Aurelia, 3 — Scanevino Francesco, 1 — Moro Edoardo, 2 — Moro Antonio, 3.50 — Groppo N. N., 1.50 — Marangoni Pietro, 1 — Moro Giuseppe, 2 — Moretti Maria, 1 — Schiffo Antonio, 0.50 — Malisano Antonio, 1 — Tosoni Luigi, 2 — Saccomano Valentino, 1 — Degano Leonardo, 2 — Paschini Pierina, 3 — Capsoni Giuseppe, 4 — Degano Alessandro, 2 — Cordovado Davide, 1 — Zamo G. B., 1 — Granziera Pietro, 1 — Donada Antonio, 3 — Termini Giuseppe, 2 — Rossi Sante fu Callisto, 2 — Rossi G. B. fu S., 1 — Zorzutti Ferdinando, 1.50 — Rossi Francesco, 1 — Zoratti Eugenio, 2 — Deganis Michele, 0.50 — Ceragno Angelo, 1 — Degano Luigi di P., 2 — Nardini Vittorio, 1 — Degano Sante, 2 — Virgilio Teresa, 2 — Rossi-Zoratti Maria, 2 — Degano Lodovico, 2 — Batello Giuseppina, 2 — Rossi Giuseppe fu Gaetano, 1 — Rossi Angelo fu Pietro, 5 — Paschini Angelo, 2 — Emilio, 2 — Degano Giovanni, 2 — Zoratti Antonio, 1 — Zoratti Pietro, 1.50 — Zoratti Maria, 1 — Trevisan Ferdinando, 1 — Ottogalli Remito, 2 — Zoratti Mattia, 2 — Baracetti Alessandro, 2 — Castellani Maria, 2 — Scatton Angelo, 1 — Degano Gioacchino, 2.80 — Trevisan Santina, 2 — Trevisan Luigi, 1 — Virfgillo Maria, 2 — Camillo Pagani, 10.

Sindacato Udinese facchini

Si avvertono tutti i Segretari dei Sindacati Facchini della città che devono al più presto provvedere al versamento del contributo tessere-distintivo 1928 presso il Segretario comunale di categoria signor Aldo Fabbro, in viale della Stazione, 6, dalle 9 alle 11 e dalle ore 14 alle 16 di tutti i giorni.

Il vestito di Elena e il pentimento di Nobile

Nella latteria di Amalia Bruni, in via Viola, 15, entrò l'altro ieri Elena Rossini, [illegible], abitante nella stessa via, [illegible]. Se ne uscì poi con lo [illegible] fatto ma dimenticando [illegible] in cui era involto il taglio [illegible] di seta del valore di 250 lire.

La Elena, [illegible] dopo, ritornò sui suoi passi fino [illegible] latteria: il pacchetto era però sparito.

— Dove sarà andato a finire? — chiese la smarritrice.

— Mah... — le rispose la lattivendola — non lo saprei proprio dire. So soltanto che è entrato qui dopo di voi un uomo il quale abita ai Rizzi.

Con questa vaga indicazione la Elena si recò dai Carabinieri di via Gemona denunciando il fatto.

I bravi militi della benemerita esperirono sollecitamente ricerche identificando l'«uomo dei Rizzi» per il muratore Luigi Nobile fu Valentino, di anni 40. Questi, ieri, pentito di essersi impossessato illecitamente del malaugurato pacchetto, e nella speranza di ottenere il perdono, corse dalla Elena Rossini per la restituzione. Ma ormai c'erano di mezzo i Carabinieri e il tardivo pentimento non valse a scongiurare l'arresto del Nobile.

Lotta contro l'accattonaggio

Nel mentre qui sotto ci compiaciamo di riportare il primo elenco dei contributi versati alla Congregazione di Carità pel 1928 dagli aderenti alla lotta contro l'accattonaggio, avvertiamo che presso gli uffici della benemerita Istituzione sono sempre disponibili le schede per quanti desiderano farsi sottoscrittori.

Ad essi verrà consegnata la targhetta speciale da applicarsi alla porta di casa o del negozio colla leggenda «Contribuente alla Congregazione di Carità per la lotta contro l'accattonaggio».

L'importo annuo della sottoscrizione rimane fisso nelle misure precedenti: non meno di L. 40 per i privati, non meno di L. 80 per i negozianti.

Pauluzza cav. Pietro L. 200 — Ditta Stabile e Rocco, 200 — Luigi Roselli, 200 — Cooperativa Combattenti, 150 — Fachini ing. Carlo, 120.

Hanno versato L. 100 ciascuno i signori: Ditta Giuseppe Larocca — Pecile Kehler Camilla — Amministrazione co. Florio — De Stabile Giacomelli Maria — Fratelli Tamburlini fu Giuseppe — Margret Enrico — Vanni degli Onesti Scala Gabriella — «La Vitrum» — ditta A. Scaini — ditta Alberghetti e C.o — D'Agostini Romano — Morelli de Rossi Giovanni — Ditta Agnola e C.o — ditta Chiussi e figlio — Deiser Guglielmo — Basevi e Figlio — Mocenigo Carlo — Colutta Antonio — Ditta Andrea Galvani.

L. 80 ciascuno i seguenti: Pacini Umberto — Cozzi Marcella — Pagani Angelo — Bellavitis co. Ugo — Cartoleria succ. Cremese — Carlini e Zamboni — ved. Tiziano d'Orlando — Succ. Tellini e C.o — Pasquotti Fabris Ida — Sturolo Enrico — Reccardini e Piccinini — Del Fabbro e C.o — Dorta e Fantini — Comis e C.o — de Puppi co. Guglielmo — Dall'Acqua Gabriele — Benedetti Alfonto — Gubitta Enea — Michieli Ernesto — Commessatti Giacomo — Setificio Silvestri — Buri Angelo.

L. 50 ciascuno i seguenti: Conti dott. Carlo — Margret Enrico — Linda Angelo — Malagnini Giacomo — Burra Enrico.

L. 40 ciascuno i seguenti: Emma Ellero Vuga — Cassi prof. Gelio — Vidussi Angelo — Vatri Giuseppe — Somma don Stefano — del Pup Cesare — Cantoni ing. Giacomo — Cera Ercole — Mangilli march. Massimo — Valentinis co. Gio Batta Gius.

Ultime di cronaca

Per le nostre Signore

Cortesemente invitati dall'egregio signor Longega, abbiamo avuto occasione di visitare le sale da toilette e pettinatura annesse al magnifico negozio di profumerie in piazza Vittorio Emanuele. Non solo le sale sono state rimodernate e abbellite con l'aggiunta dei più recenti sistemi suggeriti dalla più fine eleganza e dalle più scrupolose norme igieniche, ma è stato anche provveduto a cambiare tutto il personale che è ora composto di elementi di primo ordine sia dal lato dell'abilità tecnica, sia da quello della gentilezza di tratti verso la clientela. Questa e specialmente le nostre signore troveranno nelle sale Longega un ambiente veramente fine per quanto si riferisce alla toilette alle acconciature, al taglio dei capelli, manicure, pedicure, massaggio, ecc.

VOCI DEL PUBBLICO

Le condizioni di Via Volturno

Riceviamo:

Mi si permetta di richiamare l'attenzione dell'Autorità comunale sullo stato disgustoso in cui è ridotta la via Volturno sia dal lato igenico, che di manutenzione.

Occorre ricordare, che via Volturno, per l'ubicazione, è divenuta di particolare importanza perchè costituisce l'unica più breve e più comoda congiunzione fra il Viale Venezia e la Stazione ferroviaria, tanto da togliere quasi tutto il traffico prima riservato al Viale Duodo.

L'importanza della via, poi, risulta più sensibile poichè il Touring Club Italiano ne fa speciale menzione fra i suggerimenti pratici sulla viabilità ai turisti diretti a Gorizia, Trieste, oppure a Codroipo, Venezia e proprio in questi giorni ha fatto apporre i necessari cartelli indicatori.

Devesi inoltre aggiungere che via Volturno, fiancheggiata da numerose case e ville di nuova costruzione e di linea signorile, ha la ampiezza delle belle strade moderne e molto si presta al passaggio giornaliero di centinaia di automobili.

Ebbene, pare impossibile, di là non passa mai uno spazzino e gli abitanti, numerosissimi, gettano le immondizie sul fondo di proprietà del Comune e taluni, meno scrupolosi, addirittura in mezzo ai vialetti della strada!

Via Volturno ha bisogno di una opportuna pulizia, di luce elettrica e di una diligente manutenzione. Non credo si facciano delle difficoltà, chè urge provvedere prima che sopravvenga la stagione calda. Già quegli abitanti sono «deliziati» dall'esercito di zanzare provenienti dal canale di acque malsane poco distante e, sono certo, non si vorrà più oltre esasperarli.

Un po' di diligenza e di buona volontà credo siano i primi requisiti per risolvere il problema, dato che mano d'opera ce n'è ad esuberanza. G.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

"I pelegrini de Marostega", di L. Pilotto

La vecchia commedia ha perso la sua fresca attualità (poichè dipinge un piccolo mondo provinciale ormai scomparso); ma conserva scintillante la sua briosa facile comunicativa comicità, che ha divertito fino all'inverosimile gli spettatori di iersera.

Certo la Compagnia ha prodigato nel lavoro tutta la sua intelligente bravura; e il festeggiato, Ernesto Zanon, ha fatto ridere fino alle lacrime soltanto coi vari atteggiamenti della sua mobilissima fisonomia. Gli altri composero, specialmente nella scena centrale dell'atto primo, una galleria spassosissima di bei tomi provinciali, concorrendo tutti, il giovane Lodovici compreso, alla magnifica riuscita dello spettacolo.

La commedia di per sè non è un capolavoro ed è sorpassata di mille doppi dall'«Onorevole di Campodarsego» del lo stesso Pilotto; e tutt'e due non valgono certamente l'indiavolata «Figlia ballerina» di Arnold e Bach, dove è pure satireggiata la bacchettoneria di provincia ed è argutamente ritratto il baciapile che, lontano dal tetto coniugale, cade momentaneamente ed ignominiosamente nelle grinfe di una donnina allegra. Anche la terribile satira di Carlo Porta perseguitò lo stesso tipo nella «Prima messa» (o «La messa noeuva» che sia: ora non ricordo bene, per quella benedetta amnesia alla Bruneri-Canella che mi perseguita).

* * *

Oggi avremo una novità: «L'amor che se paga», commedia in tre atti di Giovanni Cenzato.

Domenica ci sarà l'unica «mattinata»; lunedì sentiremo l'ultima recita della Compagnia, in serata d'onore di Cesco Baseggio.

Galeso.

* * *

Il cav. Baseggio ci comunica personalmente, con preghiera di pubblicazione, «che con vero dispiacere non può rappresentare qui a Udine la già annunciata commedia «Cara la mia Delaide», del conterraneo co. Giuseppe di Ragogna, lavoro di valore per il colore autentico friulano e perchè riproduce fedelmente la vita campestre (e del quale già erano iniziate le prove), causa il mancato arrivo di una parte del materiale scenico della Compagnia, necessario per la varia messa in scena che esige la commedia. Il lavoro sarà varato fra breve in altra città; e Udine lo giudicherà alla prossima venuta della Compagnia».

Recite straordinarie con "Trovatore"

L'Impresa del «Puccini», niente affatto sfiduciata per l'esito finanziario dato dalla recente stagione della Compagnia italiana d'opere liriche e comiche diretta dal dr. Leri e da M. Govoni, esito disastroso che ad altri avrebbe fatto chiudere... il botteghino, annuncia alla cittadinanza quattro rappresentazioni straordinarie dell'opera di Giuseppe Verdi: «Il Trovatore».

Queste avverranno nei prossimi giorni 28, 29 (in mattinata), 31 gennaio e 1° febbraio.

Sarà protagonista il celebre tenore cav. Giuseppe Radaelli, quello dell'«Aida» in Castello e del «Santo Francesco» di Lami e Montico.

Gli altri personaggi saranno i seguenti: la soprano Savettieri Amalia, che attualmente canta al «Malibran»; la mezzo soprano De Gabrielli Elena, reduce dal «Dal Verme» e dal «Donizzetti» di Bergamo; il basso Braga Luigi e il baritono De Vitta Antonio, che ora canta alla «Fenice».

Maestro direttore e concertatore d'orchestra sarà il cav. Adolfo Alvisi, sostituto alla «Scala». — Maestro del Coro: Cremaschi.

FRIULANI! Nelle vostre gioie e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore; fate offerte PRO TUBERCOLOTICI DI GUERRA.

CRONACA SPORTIVA

Bollettino sullo stato della neve per gli sports invernali

TARVISIO, 20.

Tempo — Buono.
Neve — Farinosa.
Temperatura: — 12° C.
Condizioni trampolino da salto — Buone.

Lo Sci d'oro del Re a Pontedilegno

La Grande Marcia Nazionale dello Sci d'Oro del Re per pattuglie di tre studenti sciatori e i Campionati Nazionali Universitari e Scuole Medie si disputeranno in Carnevale dal 14 al 22 febbraio a Pontedilegno durante Sciopoli organizzata dall'Istituzione Nazionale Alpina Universitaria S.U.C.A.I. facente parte dei Gruppi Universitari Fascisti.

Fra Libri e Riviste

I disegni dei ragazzi

Edoardo Predome: «I disegni dei ragazzi» — Paravia, Torino.

Dopo quasi quattro anni dacchè la riforma Gentile è in vigore, non possiamo ancora affermare che i nuovi programmi siano da tutti chiaramente intesi, specie per quanto riguarda l'educazione estetica, la quale, più che qualsiasi altra parte dei programmi medesimi, presuppone la conoscenza dei precedenti storici e dottrinali, dai quali la riforma stessa trae giustificazione ed origine.

L'Autore, che alla profonda coltura pedagogica unisce una lunga esperienza didattica, dopo un'esposizione chiara delle premesse filosofiche alla luce delle quali il problema di questo importante insegnamento si illumina, chiarisce il concetto di spontaneità, da molti ancora grossolanamente travisato. Egli combatte pertanto l'interpretazione più generalizzata del programma di disegno, consistente nel dare quasi esclusivamente importanza al «disegno spontaneo» grettamente inteso, e nel lasciare il bambino in balìa di se stesso, senza un razionale criterio di libertà spirituale.

Il Predome distingue due generi di spontaneità da rispettare: scelta delle intuizioni nella sfera di esperienze del fanciullo e maniera genuina di espressione, secondo i mezzi da esso posseduti. Ma ciò non esclude, e l'Autore lo dimostra brillantemente, la necessità di un «disegno insegnato» che — pur rispettando la spontaneità del discente — lo guidi anche sistematicamente verso la regolarità e la precisione.

Il problema dell'insegnamento del disegno in rapporto alle altre discipline è acutamente sviscerato in questo libro, che suggerisce norme preziose per chi cerchi in proposito un orientamento sicuro.

La seconda parte dell'opera è dedicata particolarmente all'attuazione del nuovo programma, che l'Autore commenta ed illustra, punto per punto, in modo esauriente. Seguono infine alcune norme pratiche, relative all'orario, al materiale, ai colori, alla conservazione e all'esposizione dei disegni ecc.

L'interessante volume, che arricchisce degnamente la pregevole collana «Biblioteca Magistrale» del Paravia, è corredato da 31 tavole fuori testo, riproducenti autentici disegni di ragazzi.

Concludendo, questo libro del Predome può essere annoverato fra i migliori che abbiano trattato il problema dell'educazione del fanciullo; e pertanto la sua lettura sarà utilissima agli educatori, per una interpretazione adeguata dei nuovi programmi.

Stato Civile

del 20 gennaio 1928

Nascite

Femmine: nate vive n. 1.

Pubblicazioni di matrimonio

Iacob Libero commesso di negozio con Garzitto Caterina casalinga — Franconetti Mario maresciallo R. E. con Cialdi Gioacchina casalinga — Moreale Galliano agricoltore con Pelizzari Gelinda — Bernardi Emilio bracciante con Minin Maria contadina — Pilosio Giovanni impiegato con Orlando Olga maestra — Grion Luigi agricoltore con Zilli Giovanna casalinga.

Morti

Aviano Celestina fu Sebastiano di anni 56 civile — Simonutti Antonio fu Luigi di anni 47 muratore — Schiavotto Orazio di Pietro di anni 41 pensionato. — Totale N. 3.

Bollettino Giornaliero

del R. Osservatorio Meteorologico di Udine

Venerdì 20 gennaio 1928

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	759.74	757.31	758.61
Pressione al mare	760.60	760.43	760.42
Temperatura	2.5	8.0	3.4
Umidità (0-100)	85	53	48
Vento Direzione	N	N	N
Vento Forza	deb.	cal.	deb.
Nebulosità (0-10)	10	6	0
Stato del tempo	bello	vario	bello

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: 9,3
Temperatura minima: 7,8
Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:
Venti moderati del primo e del secondo quadrante; cielo vario con annuvolamenti; temperatura normale.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 20. — Situazione barica: L'anticiclone sulla penisola iberica (776) si protende sull'Europa occidentale fino al Mare del Nord; un'altra area di massimo è sulla Russia centrale (772). Una area ciclonica eccezionalmente profonda si presenta ad ovest dell'Irlanda (713); sull'Italia la pressione è massima sulle Alpi (767) mentre una saccatura attraversa la penisola dall'Jonio alla Sardegna con un centro di 763 sul basso Tirreno.

Probabilità: L'alta pressione a nord della penisola ed il minimo sull'Italia meridionale determinano un regime di correnti nordiche generalmente moderate fuorchè sulla Sardegna dove i venti soffiano alquanto forti del quarto quadrante sull'Italia meridionale dove si avranno venti moderati orientali di libeccio sulla Sicilia. Il cielo quasi sereno sulle regioni alpine sarà sul resto dell'Italia generalmente nuvoloso, soprattutto sull'Appennino e sui bassi versanti dove si avranno precipitazioni piuttosto leggere.

Temperatura ancora in lieve diminuzione; mare agitato sulle coste sarde occidentali e sul medio Adriatico; mosso il rimanente.

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: ore 5 (O) — 6.45 (D) — 9.20 (A) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21 (A).
Arrivi: ore 6.55 (Da Gorizia) — 8.15 (A) 8.50 (D) — 10.40 (A) — 15.35 (A) — 17.25 (D) — 19.53 (D) — 22.5 (O)

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 4.50 (A) — 7 (D) — 9 (A) — 11.23 (D) — 16.05 (D) — 18.40 (A) — 20.20 (DD).
Arrivi: ore 4.10 (A) — 7.42 (misto) — 10.2 (A) — 9.5 (DD) — 11.53 (D) — 15.50 (A) — 17.41 (D) — 22 (misto) — 23.55 (A).

Udine - Tarvisio

Partenze: ore (A) 4.45 — (M) fino Carnia 6.20 — (D.D.) 9.19 — (A) 12.40 — (A) 16.20 — (D) 18.5.
Arrivi: ore 8.18 (A) — (D) 11.1 — (A) 14.45 — (A) 19.30 — (DD) 20

Udine S. Giorgio di Nogaro

Partenze. ore 435 (per grado) — 5.45 — 9.25 — 16.20 — 19.
Arrivi: ore 0.54 — 12.30 — 15.59 — 22.46.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona. 4 — 7.35 — 11.30 — 19.05.
Arrivi a Casarsa: ore 5.33 — 9.37 — 16.26 — 20.38
Partenze da Casarsa: ore 8.26 — 11.10 — 15 — 16.58.
Arrivi a Gemona ore 9.59 — 12.55 — 17.4 — 12.32

Società Veneta

Linea Udine - Cividale

Partenze da Udine: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 18.10 — 20.10.
Arrivi a Cividale: 7.05 — 8.50 — 12.50 — 18.40 — 20.40.
Partenze da Cividale: 7.25 — 9.20 — 13.30 — 16.40 — 19.10.
Arrivi a Udine: 7.50 — 9.50 — 14 — 17.15 — 19.40.

Nel pomeriggio di tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato si effettuerà un treno speciale in partenza da Udine alle ore 15.15.

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.
Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale 8.39 — 18.37.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 7.20 — 8.10 — 10.35 — 14.10 — 17.55 — 19.20.
Arrivo a Villa Santina: ore 8 — 9.50 — 11.15 — 14.50 — 18.50 — 20.
Partenza da Villa Santina: ore 6.20 — 9.10 — 12.40 — 16 — 18.10
Arrivo a Carnia. ore 7 — 9.50 — 13.20 — 17.25 — 18.50.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.50 — 9.25 — 12 — 13.35 (festivo fino a Fagagna) — 16.10 (D) — 18.20 (solo nei giorni feriali) — 19.10 (festivo fino a S. Daniele).
Arrivi a S. Daniele: ore 8 — 10.50 — 13.10 — 14.25 (festivo fino a Fagagna) — 17.15 (D) — 19.30 (solo nei giorni feriali) — 20.20 (festivo fino a San Daniele).
Partenze da S. Daniele: ore 6.30 — 8 (D) — 13.15 — 15.55 — 17.45.
Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.40 — 9 (D) — 14.30 — 17.15 — 19.

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.10 hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA

Udine - Tricesimo - Tarcento e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Vedronza.

Partenza da Vedronza: ore 8 — 16.45
Partenza da Buia: ore 7.25 — 13.30 — 17.10
Partenza da Nimis: ore 8.30 — 10.40 — 14 — 17.20
Partenza da Tarcento: ore 7.35 — 8.35 — 9.45 — 11.15 — 13.10 — 14 — 15.20 — 16.25 (festivo) — 17.20 — 18.30 — 19.35 (*) — 20.35 (**) — 21.30 (festivo)
Partenza da Tricesimo. ore 6.55 — 7.58 — 8.58 — 10.8 — 11.35 — 13.33 — 14.23 — 15.43 — 16.48 (festivo) — 17.43 — 18.53 — 19.58 (*) — 20.58 (**) — 21.52 (festivo).
Arrivo a Udine: ore 7.22 — 8.25 — 9.25 — 10.35 — 12.5 — 14 — 14.52 — 16.10 — 17.15 (festivo) — 18.10 — 19.20 — 20.20 (*) — 21.20 (**) — 22.20 (festivo)
Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.50 — 9.40 — 11.10 — 12.20 — 13 (festivo) — 14.20 — 15.15 (festivo) — 16.20 — 17.15 — 18.25 — 19.30 — 20.30 (*).
Partenza da Tricesimo: ore 7 — 8 — 9 — 10.10 — 11.40 — 12.48 — 14.50 — 15.45 (festivo) — 16.50 — 17.45 — 18.55 — 20 — 21 (*)
Arrivo a Tarcento: ore 7.22 — 8.22 — 9.22 — 10.32 — 12.2 — 13.10 — 13.55 (festivo) — 15.12 — 16.7 (festivo) — 17.12 — 18.7 — 19.17 — 20.22 — 21.22 (*).
Arrivo a Buia: ore 12.10 — 15.20 — 18.15
Arrivo a Vedronza. ore 7.45 — 12.40.

N. B. — (*) Si arresta a Tricesimo nei giorni feriali.
(**) Si arresta a Tricesimo ne giorni festivi.

Tramvia del But

Tolmezzo - Paluzza

Partenze da Tolmezzo: ore 8.25 — 12.15 — 18.30 — 19.50 (*) — Arrivi a Paluzza ore 9.40 — 13.30 — 19.45 — 21.5 (*)
Partenze da Paluzza: ore 5.15 (*) — 6.25 — 10 — 16.10 — Arrivi a Tolmezzo: ore 6.26 (*) — 7.36 — 11.11 — 17.21.
(*) Si effettua solo il lunedì e il sabato.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comeglians

Partenze da Villa Santina: ore 9.15 — 15 — 20.5 — Arrivi a Comeglians: ore 10.23 — 16.8 — 21.13.
Partenze da Comeglians: ore 7.33 — 11.23 — 16.43 — Arrivi a Vila Santina: ore 8.40 — 12.30 — 17.50.

Linee automobilistiche diverse

Linea Pielungo - Spilimbergo

Parte da Pielungo: ore 6 — Bagni Anduins 6.40 — Pinzano 7.15 — Valleriano 7.25 — Spilimbergo: arrivo 7.50
Parte da Spilimbergo: ore 17.10 — Valleriano 17.35 — Pinzano 1745 — Bagni Anduins 18.20 — Arrivo a Pielungo alle 19.10.

N.B. — In coincidenza ad Anduins con tutte le linee. Resta sospeso i giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Linea Bagni Anduins - S. Daniele-Udine

Parte da Bagni Anduins: ore 6.40 — Pinzano 7.15 — S. Giacomo di Ragogna 7.35 — Arrivo a S. Daniele 7.50 — Parte da S. Daniele tramvia: 8.75 — Arrivo a Udine 9.15.
Parte da Udine tramvia: ore 16 — Arrivo a S. Daniele alle 17 — Parte da S. Daniele 17 — S. Giacomo di Ragogna 17.15 — Pinzano 17.35 — Bagni Anduins 18.10.

N.B. — In coincidenza con la linea Pielungo Spilimbergo ad Anduins; a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo Gemona.

Linea S. Daniele - Gemona

Parte da S. Daniele ore 7.50 e 15 — Maiano 8.15 e 15.25 — Buia S. Stefano 8.30 e 15.40 — Artegna 8.50 e 16 — Arrivo a Gemona ore 9 e 16.10.
Parte da Gemona: ore 10 e 18 — Artegna 10.10 e 18.10 — Buia S. Stefano 10.30 e 18.30 — Maiano 10.45 e 18.45 — Arriv oa S. Daniele 11 e 19.10.

N.B. — In coincidenza con la ferrovia a Gemona e con la corriera di Tolmezzo, a Buia con la corriera Tricesimo, a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo - Bagni Anduins - Pielungo.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile